



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2024/00035 DEL 16/04/2024

OGGETTO : RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019- 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 16 del mese di aprile, alle ore 16:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI
2	AMBRUOSI Virginia	SI
3	BATTISTA Loredana	SI
4	BONDANESE Giuseppe	NO
5	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI

6	DAMIANI Sig. Nicola	SI	17	SANTERAMO Vito	NO
7	DI PANTALEO Sig. Davide	NO	18	SCANNICCHIO Saverio	NO
8	FIORENTINI Emanuela	SI	19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
9	LISCO Sig. Giacinto	SI	20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI			
11	MONCADA Vincenzo	NO			

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 14 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Giuseppe Bondanese Davide Di Pantaleo Vincenzo Moncada Vito Santeramo Saverio Scannicchio Luigi Schirone

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019- 2024.

Il Presidente del Municipio 2, Avv. Giovanni Lucio Smaldone, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Direzione del Municipio 2, riferisce:

PREMESSO che ai sensi della vigente normativa degli Enti Locali, nonché dell'art. 20 del vigente Regolamento sul *Decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi del Comune di Bari*, successivamente alla elezione e convalida degli eletti, il Presidente deve presentare al Consiglio le linee programmatiche, cui l'Amministrazione deve ispirarsi nel corso del mandato amministrativo di riferimento, rese compatibili con il rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi di governo presentati dal Sindaco al Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Consiglio Municipale n. 55/2019, si è preso atto del documento programmatico denominato "BARI 2019 – 2024. - LINEE PROGRAMMATICHE PER IL GOVERNO DEL MUNICIPIO 2;

RILEVATO che nel corso di questi anni, il Municipio si è contraddistinto per il perseguimento di importanti obiettivi, atti a migliorare il benessere della cittadinanza, attraverso l'attuazione di iniziative e progetti di natura socio – culturale che hanno garantito un pieno coinvolgimento della cittadinanza, oltre che di interventi atti a migliorare la viabilità pubblica e la sicurezza dei cittadini e, altresì, a valorizzare le opere pubbliche presenti sul territorio.

Tali importanti obiettivi, come emerge dalla relazione del Presidente che si allega al presente Deliberato quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sono stati perseguiti grazie al copioso lavoro svolto dalle Commissioni ordinarie permanenti del Municipio le quali, nello svolgimento della loro attività istruttoria, hanno avuto il merito di individuare i settori e gli ambiti su cui intervenire, riuscendo a cogliere al meglio le esigenze della cittadinanza del Municipio e anche grazie alla proficua collaborazione ed attività svolta dagli Uffici, a soddisfare le stesse;

RITENUTO pertanto di prendere atto della RELAZIONE DI FINE MANDATO redatta dal Presidente e allegata quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Aperto il dibattito, come da resocontazione registrata a parte, intervengono il Presidente ed alcuni Consiglieri. Durante il dibattito entrano i Consiglieri: Moncada, Di Pantaleo e Schirone (17/20). Alle ore 17.20 esce il Consigliere Schirone (16/20).

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi;

RITENUTO di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 26/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

RITENUTO di omettere il parere in ordine alla regolarità contabile;

D E L I B E R A

- 1) **DI PRENDERE ATTO DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019 – 2024,**
che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

RELAZIONE FINALE PRESIDENTE SMALDONE CONSILIATURA MUNICIPIO 2 (2019 – 2024)

Sono trascorsi ormai ben 5 anni dall'inizio di questa consiliatura e, devo dire, sono letteralmente volati.

Tanti sono i progetti e le iniziative che siamo riusciti a realizzare ma, ovviamente, ci sono anche diverse cose che non è stato possibile portare a termine e, del resto, non è neppure possibile dimenticare che nel corso di questo mandato si è verificato il tragico evento del covid a causa del quale l'attività politico istituzionale ha inevitabilmente registrato un considerevole rallentamento.

Come noto, i Municipi costituiscono il primo e principale anello di collegamento tra il territorio e le istituzioni, gli uffici comunali e, nonostante enormi difficoltà dettate principalmente dalla cronica carenza di risorse umane e finanziarie nonché dall'omessa delega di talune materie, posso affermare che i Municipi rappresentano una realtà fondamentale per l'attività politico/amministrativa della nostra città.

Nel corso della consiliatura è stata attribuita grande importanza al riutilizzo delle risorse urbane esistenti, in stretta e continua collaborazione con l'Amministrazione comunale, attraverso la riattivazione dei grandi luoghi della dismissione e dell'abbandono, destinandoli a funzioni rilevanti di rango primario.

Penso, ad esempio, al grande parco urbano inaugurato all'interno della ex caserma Rossani, ove continuano senza sosta i lavori di recupero delle altre aree e degli edifici esistenti: si tratta di un nuovo polmone verde della nostra città proprio a ridosso del Centro murattiano nel quale transitano ogni giorno migliaia di persone e nel quale abbiamo anche avuto modo di promuovere svariate iniziative di carattere culturale, gastronomico e natalizio.

Il polo della ex caserma Rossani sarà completato nei prossimi anni da una grandissima biblioteca, dalla nuova Sede dell'Accademia delle Belle Arti, da un nuovo parcheggio interrato più capiente del park & ride attuale e, soprattutto, dalla nuova piastra verde che



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

sovrasterà la stazione e consentirà di raggiungere Piazza Moro e il Centro Murattiano attraverso una serie di percorsi ciclo-pedonali.

Sempre nell'ottica del recupero delle risorse urbane abbandonate, bisogna ricordare la nuova cittadella della giustizia che sorgerà nelle casermette di via Alberotanza, con una nuova viabilità e considerevoli opportunità di sviluppo per il quartiere Carrassi e le zone circostanti.

Altro mirabile esempio di recupero di un bene pubblico è ravvisabile in relazione al recente trasferimento della Sede del Municipio all'interno di un bellissimo e storico palazzo sostanzialmente abbandonato da oltre un decennio, quale la ex scuola Carlo del Prete.

Sin dal nostro insediamento, nel 2019, mi apparve subito evidente l'inadeguatezza della Sede Municipale nel quartiere Poggiofranco, alla Stradella del Caffè, non solo in quanto particolarmente decentrata rispetto all'estensione del territorio municipale ma anche perché chiaramente troppo piccola per il numero di dipendenti impiegato e, soprattutto, per il considerevolmente maggior numero di risorse umane previsto in pianta organica in ragione delle ulteriori funzioni che, spero, vengano quanto prima decentrate dall'Amm.ne comunale.

Numerosi utenti lamentavano la particolare difficoltà nel raggiungere la Sede del Municipio e spesso si verificava che diversi cittadini venivano per errore al Municipio volendo invece recarsi agli uffici della delegazione dell'anagrafe di via Pinto, nei pressi della Chiesa Russa, oppure viceversa, arrabbiandosi per il lungo spostamento effettuato inutilmente.

Da qui è nata l'idea di spostare la Sede del Municipio proprio all'interno della ex scuola Carlo del Prete che risultava quasi interamente abbandonata da diversi anni, nel cuore del Municipio 2 e accanto alla suddetta delegazione dell'anagrafe, con grandissima soddisfazione degli utenti che, devo dire, sono aumentati in numero esponenziale.

Allo stato, in verità, si riscontra ancora qualche disagio dovuto al trasferimento e al mancato completamento dei lavori previsti ma sono certo che nel giro di qualche mese il Municipio 2 avrà finalmente una Sede adeguata e consona.

Per quanto attiene gli immobili abbandonati della ex Centrale del latte e dell'ex mercato coperto di via Carrante, nel corso della consiliatura sono intervenuti distinti protocolli d'intesa



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

con la ASL che, spero a breve, consentiranno il recupero di tali importanti strutture e l'erogazione ai cittadini di nuovi importanti servizi di carattere socio-sanitario.

Sempre con riferimento alla ASL, inoltre, è notizia di pochi giorni fa che, anche grazie all'intervento del Municipio, tra poche settimane sarà riattivato il servizio di continuità assistenziale sul nostro territorio attraverso l'apertura di un nuovo presidio in via Monfalcone.

Così come appare rilevante non solo per il Municipio 2 ma per l'intera città il già deliberato recupero dell'area sulla quale insiste l'ex Ospedale Militare, nel quartiere Carrassi, che permetterà finalmente di restituire ai cittadini baresi un'importante area verde e funzionale al posto di un grande complesso attualmente abbandonato e inaccessibile.

Rimanendo in tema di patrimonio immobiliare del Comune e ringraziando l'intensa attività a favore dei Municipi da parte dell'Assessore Lacoppola, devo evidenziare che sin dall'inizio della consiliatura abbiamo provato ad ottenere il decentramento delle politiche di gestione degli immobili di rilevanza municipale senza ottenere, però, alcun risultato al di là di una mera delibera di indirizzo da parte della Giunta: sono certo, però, che nella prossima consiliatura ai Municipi sarà finalmente attribuita la gestione di tali immobili, andando così anche ad alleggerire l'enorme carico di lavoro della Ripartizione Comunale Patrimonio.

Si tratta di una inversione di rotta che consentirebbe una migliore e più razionale utilizzazione dei beni comunali che, invece, spesso versano in condizioni di abbandono: ad esempio, devo ricordare che a tutt'oggi nel quartiere di Poggiofranco, in una zona dove si riscontra una evidente problematica legata all'insufficiente numero di parcheggi, esiste un garage interrato di proprietà del Comune, da oltre 100 posti auto, completamente abbandonato e che, invece, il Municipio vorrebbe prontamente restituire alla collettività, magari coinvolgendo nella gestione operatori privati da individuarsi attraverso una procedura ad evidenza pubblica.

Grazie all'intervento energico del sottoscritto e di tutto il Consiglio del Municipio 2, inoltre, dopo tanti anni l'Amministrazione comunale è finalmente rientrata nella disponibilità delle aree di V.le Bartolo, nel quartiere Poggiofranco, sulle quali sono attualmente in corso i lavori per la realizzazione di un nuovo asilo nido e di un centro polisportivo tutti finanziati con le risorse del PNRR.



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

Una grande attenzione è stata riposta nelle politiche di mobilità sostenibile e nel riordino della viabilità in diverse aree del Municipio.

In particolare, sono stati realizzati diversi interventi in materia tra cui, ad esempio, la realizzazione di svariati chilometri di nuove piste ciclabili, il rifacimento della pista ciclabile di V.le della Repubblica e V.le Unità d'Italia, la realizzazione della nuova via Amendola nonché il restyling del park & ride di Largo 2 Giugno e dell'area di parcheggio di via Pietro Sette.

E' stato portato a termine, inoltre, il ridisegno urbanistico del Quartierino e dell'area circostante il Policlinico di Bari, con una viabilità completamente nuova che collega in modo sicuramente più agevole i quartieri Picone e Poggiofranco nonché una nuova area a verde che, benchè inaugurata solo pochi mesi fa, è già utilizzata da tantissimi cittadini.

Bisogna ammettere che vi sono ancora diverse problematiche e, per esempio, mi riferisco alla riscontrata difficoltà di raggiungere il complesso Fara One dalla nuova bretella di V.le Escrivà oppure al traffico intenso che si riscontra a causa del "collo di bottiglia" provocato dalla rotonda posta alla fine di via Colletta su Viale Pasteur. So che tali problematiche, insieme ad altre, sono all'esame degli Uffici dell'IVOP e confido che a breve si riesca a risolverle.

Appare opportuno ricordare anche che a breve la viabilità del Municipio 2 sarà notevolmente migliorata grazie a ben 2 nuove linee di trasporto BRT (Bus Rapid Transit), interamente elettriche ed alle quali saranno dedicate corsie preferenziali, anch'esse finanziate con le risorse del PNRR.

Il Municipio 2, inoltre, gode di grandi risorse urbane in termini di spazi verdi da proteggere, valorizzare e sui quali investire idee e risorse: abbiamo posto in essere davvero tante iniziative nei nostri parchi in collaborazione con le scuole del territorio o con associazioni sportive e culturali.

I nuovi playground al Parco 2 Giugno, al Parco Michele Campione, al giardino Satalino, al Parco Princigalli e al Parco don Tonino bello, così come anche i nuovi impianti di illuminazione realizzati sempre al Parco 2 giugno nonché presso il Giardino Amprino,



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

rispondono proprio alle richieste mosse in questi anni dal Municipio 2 che si è fatto portavoce delle istanze in tal senso avanzate dai cittadini.

Le numerose aree verdi del Municipio richiedono costante attenzione in tema di manutenzione del verde e della pubblica illuminazione, così da renderli luoghi sicuri e vivibili, magari anche attraverso l'installazione di un maggior numero di telecamere e, in tale ottica, ritengo necessario che il Municipio venga messo nelle condizioni di effettuare un effettivo e concreto *“controllo circa la regolare esecuzione delle prestazioni del contratto di servizio e degli altri contratti di manutenzione del verde”*, così come previsto dal Regolamento sul Decentramento.

E' in atto proprio in questi giorni il restyling del Parco degli Aquiloni che, purtroppo, resterà inaccessibile ancora per qualche mese ma che, appena terminati i lavori, sarà restituito alla città in una veste completamente nuova con un vero e proprio *“beer garden”* nonché con servizi igienici e attrezzature sportive interamente rinnovati.

Altro intervento di restyling di aree a verde portato a termine nel corso della consiliatura ha riguardato il Giardino Camomilla, nel cuore del quartiere San Pasquale, così come anche la Piazzetta dei Papi e la realizzazione di una nuova area verde lungo V.le Kennedy, nel quartiere Poggiofranco, oggi intitolata a Monica Dal Maso proprio su iniziativa di questo Consiglio Municipale.

Anche qui, per onestà intellettuale, corre l'obbligo di evidenziare la mancata realizzazione degli scivoli per disabili a Piazzetta dei Papi nonché il mancato completamento della suddetta area verde di V.le Kennedy, nonostante il Municipio abbia espressamente deliberato di utilizzare proprio per tale completamento proprie risorse finanziarie già immediatamente disponibili.

Confido, tuttavia, che a breve si riesca a porre rimedio anche a tali mancanze.

Altre criticità da rimarcare riguardano sicuramente la manutenzione di strade e marciapiedi: si tratta di servizi che dovrebbero assolutamente essere delegati ai Municipi quanto prima, risultando di tutta evidenza che gli uffici comunali dell'IVOP siano così subissati di lavoro relativo all'intera città da non riuscire ad assolvere in modo soddisfacente a tali attività di



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

controllo, verifica e intervento che, invece, i Municipi ben potrebbero assolvere grazie alla propria particolare vicinanza e presenza sul territorio.

Analoghe considerazioni valgono per la pubblica illuminazione: nel corso della consiliatura si è cercato di effettuare diversi interventi di sostituzione dei vetusti impianti illuminanti in essere con nuovi corpi luminosi a led che illuminano di più e costano meno ma il risultato si presenta tuttora parziale e insoddisfacente e costituisce certamente uno dei problemi che la prossima Amministrazione dovrà affrontare in via prioritaria.

Un risultato di grande rilievo per il Municipio 2, non soltanto dal punto di vista politico, è certamente ravvisabile nell'introduzione, all'interno dell'art.43 del nuovo Regolamento Edilizio, della possibilità, nelle aree di nuova espansione della strumentazione urbanistica, di realizzare elementi di arredo urbano del tipo chioschi/dehors ulteriori, per caratteristiche e tipologia, rispetto agli elementi di arredo urbano previsti per le occupazioni di suolo pubblico: si tratta di un'importante innovazione che sta riscuotendo successo tra gli operatori commerciali del territorio municipale, consentendo di realizzare strutture rimovibili ma ben più decorose rispetto ai soli paravento consentiti dalla precedente normativa regolamentare.

Ringraziando l'Assessore Palone per il grande lavoro svolto e l'attenzione sempre rivolta al territorio del nostro Municipio, non può trascurarsi di rimarcare che durante questa consiliatura sia stato approvato anche il Documento Strategico del Commercio: fondamentale strumento di programmazione per promuovere lo sviluppo del commercio nella nostra città.

Purtroppo, nonostante l'espressa richiesta in tal senso, non siamo riusciti ad ottenere l'istituzione del Distretto Urbano del Commercio nel territorio del Municipio 2 ma, ovviamente, si tratta di una questione che bisognerà riproporre nella prossima consiliatura essendo evidente che un territorio grande come quello del Municipio 2, dotato di numerosissimi esercizi commerciali peraltro diffusi in più zone e non concentrati in un paio di strade, meriti a pieno titolo l'istituzione del D.U.C.

Rimanendo in tema di commercio e sviluppo economico, devo rimarcare che, purtroppo, nel corso di questa consiliatura non siamo riusciti ad ottenere neppure la realizzazione del nuovo parcheggio nell'area antistante il mercato di Santa Scolastica dal lato di V.le Concilio



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

Vaticano II°, pur trattandosi di un intervento già ricompreso nel piano triennale delle opere pubbliche sin dal 2019 che, all'evidenza, riveste un'importanza assolutamente strategica per i numerosi operatori commerciali del suddetto mercato oltre che per i tantissimi cittadini che vi si recano quotidianamente per fare la spesa.

Nel corso di questo mandato, poi, è stato prima inaugurato ma poi anche chiuso il mercato coperto di via Amendola che, tuttavia, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica già espletata, a breve dovrebbe trovare nuova vita con intuibili enormi benefici per l'intero quartiere di San Pasquale.

Particolare attenzione, in questi 5 anni, è stata riposta in svariati progetti e iniziative culturali, anche grazie alla disponibilità e sensibilità dell'Assessore Ines Pierucci che si è sempre battuta a favore del decentramento cercando di portare un sempre maggior numero di eventi culturali nei Municipi e nelle periferie.

In tale contesto, ad esempio, in occasione delle festività patronali si è promosso ogni anno un vero e proprio mini corteo del quadro di San Nicola in ciascun Municipio così come sono state celebrate diverse iniziative, come quella intitolata "Municipi Sonori", al fine di porre in essere concerti di musica classica in numerosi luoghi di aggregazione e parrocchie dei vari Municipi con uno sbalorditivo successo di pubblico.

Proprio all'inizio della consiliatura, inoltre, ricordo di aver avuto il piacere e l'onore di inaugurare la splendida Biblioteca di via Colella che poi il Consiglio del Municipio ha doverosamente voluto intitolare alla memoria del caro Luca Tarquinio Coletta, dipendente della Multiservizi e addetto proprio alla portineria del Municipio 2 che, purtroppo, è stato la prima vittima di Covid nella nostra città.

Numerose sono state le presentazioni di libri promosse nella suddetta biblioteca municipale ma anche in luoghi meno consueti, come il Parco Rossani o l'orto urbano di Parco Domingo. Sempre presso la biblioteca Coletta, inoltre, a partire dal mese di settembre 2019 è stata individuata la Sede del Centro di Documentazione intitolato al Giudice Antimafia "Antonino Caponnetto": un vero e proprio "presidio" di formazione alla giustizia e alla legalità avviato ormai da quasi 15 anni nel nostro Municipio che in questo quinquennio ha svolto numerose e



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

interessantissime iniziative di informazione e contrasto al fenomeno mafioso nelle sue tante e svariate connotazioni.

La Commissione Cultura e Sport ha organizzato ogni anno eventi a tema in occasione della festa della donna, della giornata del ricordo, della giornata contro la violenza di genere e di ogni ricorrenza che rivestisse particolare importanza politica e sociale e mi piace anche ricordare la grande festa per la promozione della squadra del Bari in serie B che si è svolta nel 2022 con il patrocinio e la collaborazione del Municipio 2 proprio a pochi passi dalla nostra attuale sede.

Nel mese di dicembre-gennaio di ogni anno siamo riusciti, non senza difficoltà, a porre in essere iniziative a carattere natalizio volte a promuovere la socializzazione, l'aggregazione e l'integrazione dei cittadini nonché le attività commerciali del territorio, illuminando sempre le principali vie dello shopping, organizzando notti bianche, mercatini, concerti e cercando di creare in generale un'atmosfera di gioia con luci, musica, attività di animazione e culturali, insieme alla tradizione barese del Natale.

Particolarmente importanti per il territorio sono risultati anche gli eventi di carattere sportivo promossi dal Municipio e, segnatamente, i progetti per i campi estivi e per lo svolgimento di attività motorie durante il periodo del lockdown.

Trovo opportuno ricordare la recente collaborazione tra il nostro Municipio e l'IRCSS Giovanni Paolo II°, per la quale devo ringraziare il Direttore Generale Alessandro Delle Donne, al fine di promuovere il connubio tra salute e attività fisica per i pazienti ospedalieri e, in generale, per tutti i cittadini interessati, sottoscrivendo uno specifico protocollo con la Società Ginnastica Angiulli che si trova proprio a confine con la suddetta struttura sanitaria.

In relazione al Covid, nel 2020, il Municipio è stato molto attivo nell'attività di soccorso alle famiglie e, in generale, ai cittadini in difficoltà partecipando attivamente, anche tramite il sottoscritto e diversi Consiglieri Municipali, alle operazioni di distribuzione dei kit alimentari e sanitari nonché all'organizzazione e alla gestione dei servizi di monitoraggio e soccorso.



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

Le attività di welfare, del resto, costituiscono la principale materia decentrata ai Municipi che, grazie al costante e continuo impegno di numerosi assistenti sociali, garantiscono una serie di servizi di fondamentale importanza per il territorio.

Nel corso di questa consiliatura, in particolare, la Commissione Welfare si è contraddistinta nella ricerca di nuove progettualità che consentissero di coinvolgere un sempre maggior numero di cittadini versanti in situazioni di difficoltà o bisogno, collaborando con numerosi istituti scolastici per quanto attiene i minori e con svariate associazioni per ciò che concerne gli anziani.

Proprio con le associazioni del territorio, del resto, nel corso del quinquennio è stata costituita la Comunità Solidale del Municipio 2 allo scopo di esaminare le criticità ravvisabili in materia di welfare e individuare nuove possibili soluzioni attraverso una concreta collaborazione e il confronto tra i vari operatori impegnati nel campo del sociale.

Tra i vari protagonisti di questa vera e propria rete della solidarietà ritengo doveroso ricordare, in particolar modo, la continua e infaticabile attività sul territorio prestata dalle numerose parrocchie del Municipio e dai rispettivi parroci: per la grande disponibilità sempre concretamente dimostrata, dunque, ritengo di rivolgere un doveroso ringraziamento a S.E. il Vescovo Mons. Giuseppe Satriano.

Particolarmente rilevante è stato l'impegno del Municipio 2 e della Commissione Welfare a supporto della didattica scolastica per informare e formare i ragazzi, gli insegnanti e i genitori con interventi mirati al contrasto a bullismo e cyberbullismo nonché su altre problematiche legate all'educazione alla relazione tra gli stessi minori o nel rapporto con gli adulti.

Tra le svariate attività poste in essere ritengo di grande importanza il progetto sperimentale promosso per diversi mesi, d'intesa con la ASL, per la realizzazione presso la Sede del Municipio di un punto d'ascolto per i disturbi del comportamento alimentare, al fine di sensibilizzare i cittadini alla cultura di una sana alimentazione, anche mediante la valorizzazione dell'attività sportiva, quali strumenti per la prevenzione di varie malattie.

Rilevante è stata anche l'attività della Consulta delle Scuole del Municipio 2 che, in particolare, ha affrontato il tema del ridimensionamento scolastico occupandosi



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

concretamente delle ricadute e ripercussioni sul territorio derivanti dalle varie operazioni di accorpamento troppo spesso operate senza in alcun modo ascoltare le istanze dei cittadini e degli operatori chiamati solo a subirne successivamente le conseguenze: in questa ottica, ricordo che si è svolta anche una interessante audizione del Prof. Marco Bronzini, quale Consigliere della Città Metropolitana delegato proprio alla programmazione e edilizia scolastica.

Al fine di promuovere la cd. “street art”, il Municipio 2 ha promosso la realizzazione di un bel murales presso la scuola Tauro del quartiere Poggiofranco ad opera dell’artista di fama internazionale Giorgio Bartocci: il progetto era più ampio e prevedeva che si dovessero realizzare ben 5 murales, uno per quartiere del Municipio, ma il covid e la scarsità di risorse economiche hanno impedito l’esecuzione degli altri interventi.

In tema di edilizia scolastica, corre l’obbligo di salutare l’ormai prossimo avvio del cantiere per la realizzazione della nuova scuola Anna Frank, nel quartiere Poggiofranco, che si attendeva da oltre 20 anni e che tra pochi anni sarà finalmente una realtà grazie all’utilizzo dei fondi del PNRR: sul punto, segnalo che l’Amministrazione ha anche dipanato le problematiche relative allo spostamento dei piccoli alunni per tutta la durata dei lavori, utilizzando parte della vecchia sede del nostro Municipio, in Stradella del Caffè, nonché alcune aule della vicina scuola Tommaso Fiore, in via Martin L. King.

Al contrario, nonostante intensi sforzi e un diretto e continuo interessamento del sottoscritto e di tutto il Consiglio Municipale, purtroppo non siamo riusciti a portare a termine la realizzazione della palestra per la scuola Galileo Galilei, nel Quartiere Picone: obiettivo che dovrà assolutamente essere centrato dalla prossima Amministrazione.

Sotto distinto profilo, corre l’obbligo di ringraziare l’Assessore Petruzzelli per la disponibilità sempre dimostrata nei confronti del Municipio 2, evidenziando la partenza della raccolta differenziata dei rifiuti finalmente anche sul nostro territorio, sia pur solo in una piccola zona del quartiere Picone e di Poggiofranco, che però sta già riscuotendo grande successo ed entusiasmo da parte dei cittadini.



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

In collaborazione con l'AMIU, inoltre, proprio pochi mesi fa abbiamo inaugurato il nuovo Centro di Raccolta dei Rifiuti avente accesso dalla via Martin L. King.

Criticità si registrano tuttora in ordine all'esistenza di vere e proprie discariche abusive che, purtroppo, dobbiamo registrare anche nel nostro Municipio, nella zona di Santa Caterina e nelle aree sottostanti il cavalcavia di V.le Tatarella, alle spalle dell'Ipercoop del Quartierino: numerose sono state le richieste di intervento del sottoscritto e di tantissimi Consiglieri, oltre che dei cittadini, ma scarsi i risultati.

Una ragione in più per moltiplicare il nostro impegno, magari insistendo per l'installazione di fototrappole che, da un lato, possano consentire di individuare i responsabili e, dall'altro, possano anche fungere da deterrente per gli altri potenziali incivili.

Da ultimo, ricordo che nel 2019, nel presentare le linee di indirizzo della consiliatura, evidenziavo l'assoluta necessità di migliorare l'esperienza del bilancio partecipativo per la trasformazione urbana, in particolar modo attraverso una maggior attenzione nella programmazione e nei tempi di redazione del bilancio partecipato.

Ad oggi sono trascorsi ben 5 anni ma, per quanto riguarda il bilancio partecipato devo purtroppo constatare che non è stata ancora data attuazione a quanto previsto dall'art.61 del regolamento sul decentramento amministrativo, attribuendo ai Municipi risorse finanziarie adeguate a garantire il pieno esercizio delle funzioni proprie e delegate degli stessi, di cui agli art.53 e 54 del regolamento stesso, nonché almeno il 30% della spesa globale prevista in bilancio per le funzioni non allocate in via esclusiva in capo ai Municipi.

Il decentramento amministrativo, del resto, costituisce lo strumento per rendere l'attività amministrativa più vicina alle esigenze del territorio, consentendo la realizzazione di quelle piccole ma fondamentali opere di manutenzione nonché l'erogazione dei servizi di prossimità che per i cittadini rappresentano il principale risultato da perseguire nel tempo breve.

Gli Uffici comunali, oberati dalle problematiche che riguardano l'intera città, risultano in evidente affanno a causa dell'enorme mole di lavoro e, inevitabilmente, devono operare delle scelte sulla priorità delle attività da porre in essere, spesso a danno dei servizi e degli interventi di circoscritta importanza territoriale.



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 2

IL PRESIDENTE

Tali opere di minore portata, tuttavia, per i cittadini e per il territorio risultano fondamentali e, certamente, incidono in modo rilevante sulla percezione della qualità della vita.

Auspico, pertanto, che la nuova Amministrazione Comunale voglia impegnarsi da subito nel dare effettiva esecuzione al decentramento amministrativo, in modo da consentire ai Municipi il pieno svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e politiche.

In tale ottica, tuttavia, risulta indispensabile assegnare ai Municipi una adeguata dotazione di personale, sufficiente a consentire l'espletamento delle funzioni proprie indicate nell'art.53 Reg. Decentramento Amministrativo.

Per quanto attiene la materia del welfare, che ha sinora costituito certamente il principale campo d'impegno dell'attività dei Municipi, appare opportuno confermare e potenziare gli ottimi risultati ottenuti attraverso un'attività di riorganizzazione dei servizi, così da evitare la sovrapposizione o la duplicazione di interventi da parte dei servizi comunali e municipali e, soprattutto, mediante l'attribuzione ai Municipi delle risorse economiche necessarie a far fronte a tutte le attività da porre in essere.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sul Decentramento Amministrativo, infine, i Municipi devono essere dotati di Uffici municipali che si occupino della manutenzione di strade e marciapiedi, della rimozione delle barriere architettoniche, della illuminazione pubblica, della manutenzione del verde, della gestione degli immobili di rilevanza municipale, di tutte le iniziative e manifestazioni di natura culturale e sportiva di ambito municipale (perchè sport e cultura devono essere "*il pane quotidiano*" di tutti i cittadini e in ogni quartiere).

Il Presidente del Municipio 2
Giovanni Lucio SMALDONE

Municipio 2

Picone, Poggiofranco,
Carrassi, San Pasquale e
Mungivacca

Consiglio municipale

16 Aprile 2024

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della
Covel Group S.r.l.



Direttore

Presidente ore 16 iniziamo con l'appello. Buonasera a tutti, anche a coloro che non fanno parte del Consiglio, tipo l'Assessore Petruzzelli, però lo ringraziamo della presenza.

AbbateSCIANNI Alessandra, presente.

Ambruosi Virginia, presente.

Battista Loredana, presente.

Bondanese Giuseppe, assente.

Colapietro Matteo, presente.

Damiani Nicola, presente.

Di Pantaleo Davide, assente.

Fiorentini Emanuela, presente.

Lisco Giacinto, presente.

Losito Riccardo, presente.

Moncada Vincenzo, assente.

Patruno Carlo, presente.

Putignano Giovanni, presente.

Rella Giuseppe, presente.

Ruggiero Pierpaolo, presente.

Salemmi Giovanna, presente.

Santeramo Vito, assente.

Scannicchio Saverio, assente.

Schirone Luigi, assente.

Traversa Giuseppe, presente.

Presidente sono 14 su 20. Ore 16.

Presidente

Grazie Direttore, buonasera a tutti. Oggi abbiamo un unico ordine del giorno, si tratta della relazione di fine mandato. Preliminarmente consentitemi di salutare e ringraziare ovviamente il nostro Sindaco Antonio Decaro che non ha mai fatto mancare la sua attenzione e disponibilità nei confronti del nostro Municipio, ma che purtroppo oggi per ragioni istituzionali non ha potuto essere qui diciamo di persona. Questa è in assoluto la prima volta che questa prestigiosa e autorevole sala consiliare di Palazzo di Città, intitolata a Enrico Delfino, ospita un Consiglio di Municipio e per questo dobbiamo ringraziare il Presidente del Consiglio Comunale di Bari Michelangelo Cavone che saluto con grandissimo piacere. Saluto anche con altrettanto grandissimo piacere l'Assessore Pietro Petruzzelli che ha sempre concretamente dimostrato la propria sensibilità nei confronti del Municipio e in generale del decentramento amministrativo e oggi ha voluto assicurare la propria presenza in occasione di questo nostro Consiglio di fine mandato. Sono trascorsi ormai ben cinque anni dall'inizio di questa consiliatura e devo dire sono letteralmente volati. Tanti sono i progetti e le iniziative che siamo riusciti a realizzare, ma ovviamente ci sono anche diverse cose che non è stato possibile portare a termine e del resto non è neppure possibile dimenticare che nel corso di questo mandato si è verificato il tragico evento del Covid a causa del quale

l'attività politico-istituzionale ha inevitabilmente registrato un considerevole rallentamento. Come noto i Municipi costituiscono il primo e principale anello di collegamento tra il territorio e le istituzioni, gli uffici comunali e nonostante enormi difficoltà dettate principalmente dalla cronica carenza di risorse umane e finanziarie nonché dall'omessa delega di talune materie posso affermare che i Municipi rappresentano una realtà fondamentale per l'attività politico amministrativa della nostra città. Nel corso della consiliatura è stata attribuita grande importanza al riutilizzo delle risorse urbane esistenti in stretta e continua collaborazione con l'Amministrazione Comunale attraverso la riattivazione dei grandi luoghi della dismissione e dell'abbandono destinandoli a funzioni rilevanti di rango primario. Penso ad esempio al grande parco urbano inaugurato all'interno della ex caserma Rossani ove continuano senza sosta i lavori di recupero delle altre aree e degli edifici esistenti. Si tratta di un nuovo polmone verde della nostra città proprio a ridosso del centro murattiano nel quale transitano ogni giorno migliaia di persone e nel quale abbiamo anche avuto modo di promuovere svariate iniziative di carattere culturale, gastronomico e natalizio. Il polo della ex caserma Rossani sarà completato nei prossimi anni da una grandissima biblioteca, dalla nuova sede dell'Accademia delle Belle Arti, da un nuovo parcheggio interrato più capiente del park and ride attuale e soprattutto dalla nuova piastra verde che sovrasterà la stazione e consentirà di raggiungere piazza Moro e il centro murattiano attraverso una serie di percorsi

ciclopedonali. Sempre nell'ottica del recupero delle risorse urbane abbandonate bisogna ricordare la nuova Cittadella della giustizia che sorgerà nelle Casermette di via Albero Tanza, con una nuova viabilità e considerevoli opportunità di sviluppo per il quartiere Carrassi e tutte le zone circostanti. Altro mirabile esempio di recupero di un bene pubblico è ravvisabile in relazione al recente trasferimento della sede del Municipio all'interno di un bellissimo e storico palazzo sostanzialmente abbandonato da oltre un decennio quale la ex scuola Carlo del Prete. Sin dal nostro insediamento nel 2019 mi apparve subito evidente l'inadeguatezza della sede municipale nel quartiere Poggiofranco, la Stradella del caffè, non solo in quanto particolarmente decentrata rispetto all'estensione del territorio municipale, ma anche perché chiaramente troppo piccola per il numero di dipendenti impiegato e soprattutto per il considerevolmente maggior numero di risorse umane previsto in pianta organica in ragione delle ulteriori funzioni che spero vengano quanto prima decentrate dall'Amministrazione Comunale. Numerosi utenti lamentavano in particolare la difficoltà nel raggiungere la sede del Municipio e spesso si verificava che diversi cittadini venissero per errore al Municipio volendo invece recarsi agli uffici della delegazione dell'anagrafe di via Pinto nei pressi della Chiesa russa oppure viceversa, arrabbiandosi chiaramente per il lungo spostamento effettuato inutilmente. Da qui nacque l'idea di spostare la sede del Municipio proprio all'interno della ex scuola Carlo del Prete che risultava quasi interamente abbandonata

da diversi anni nel cuore del Municipio 2 e accanto alla suddetta delegazione dell'anagrafe, con grandissima soddisfazione degli utenti che devo dire sono aumentati in numero esponenziale. Allo stato in verità si riscontra ancora qualche disagio dovuto al trasferimento e al mancato completamento dei lavori previsti, ma sono certo che nel giro di qualche mese il Municipio 2 avrà finalmente una sede adeguata e consona. Per quanto attiene gli immobili abbandonati della ex centrale del latte e dell'ex mercato coperto di via Carrante nel corso della consiliatura sono intervenuti distinti protocolli d'intesa con la Asl che spero a breve consentiranno il recupero di tali importanti strutture e l'erogazione ai cittadini di nuovi importanti servizi di carattere socio-sanitario. Sempre con riferimento alla Asl inoltre è notizia di pochi giorni fa che anche grazie all'intervento del Municipio tra poche settimane sarà riattivato il servizio di continuità assistenziale sul nostro territorio attraverso l'apertura di un nuovo presidio in via Monfalcone. Così come appare rilevante non solo per il Municipio 2 ma per l'intera città il già deliberato recupero dell'area sulla quale insiste l'ex ospedale militare nel quartiere Carrassi, che permetterà finalmente di restituire ai cittadini baresi un'importante area verde e funzionale al posto di un grande complesso attualmente abbandonato e inaccessibile. Rimanendo in tema di patrimonio immobiliare del Comune e ringraziando l'intensa attività a favore dei Municipi da parte dell'Assessore Lacoppola devo evidenziare che sin dall'inizio della consiliatura abbiamo provato ad ottenere il decentramento

delle politiche di gestione degli immobili di rilevanza municipale senza ottenere però alcun concreto risultato al di là di una mera delibera di indirizzo da parte della Giunta. Sono certo che nella prossima consiliatura ai Municipi sarà finalmente attribuita la gestione di tali immobili, andando così anche ad alleggerire l'enorme carico di lavoro della ripartizione comunale patrimonio. Si tratta di una inversione di rotta che consentirebbe una migliore e più razionale utilizzazione dei beni comunali che invece spesso versano in condizioni di abbandono. Ad esempio devo ricordare che a tutt'oggi nel quartiere Poggiofranco, in una zona dove si riscontra una evidente problematica legata all'insufficiente numero di parcheggi, esiste un garage interrato di proprietà del Comune da oltre cento posti auto completamente abbandonato e che invece il Municipio vorrebbe prontamente restituire alla collettività magari coinvolgendo nella gestione operatori privati da individuarsi attraverso una procedura ad evidenza pubblica. Grazie all'intervento energico del sottoscritto e di tutto il Consiglio del Municipio 2 inoltre dopo tanti anni l'Amministrazione Comunale è finalmente rientrata nella disponibilità delle aree di viale Bartolo nel quartiere Poggiofranco, sulle quali sono attualmente in corso i lavori per la realizzazione di un nuovo asilo nido e di un centro Polisportivo tutti interamente finanziati con le risorse del PNRR. Una grande attenzione è stata riposta nelle politiche di mobilità sostenibile e del riordino della viabilità in diverse aree nel Municipio. In particolare sono stati realizzati diversi interventi

in materia tra cui ad esempio la realizzazione di svariati chilometri di nuove piste ciclabili, il rifacimento della pista ciclabile di viale della Repubblica e viale unità d'Italia, la realizzazione della nuova via Amendola nonché il restyling del park and ride di largo 2 Giugno e dell'area a parcheggio di via Pietro Sette. Inoltre è stato portato a termine il ridisegno urbanistico del quartierino e dell'area circostante il Policlinico di Bari con una viabilità completamente nuova che collega in modo sicuramente più agevole i quartieri Picone e Poggiofranco nonché una nuova area a verde che benché inaugurata solo pochi mesi fa è già utilizzata da tantissimi cittadini. Bisogna ammettere che vi sono ancora diverse problematiche e per esempio mi riferisco alla riscontrata difficoltà di raggiungere il complesso (incomprensibile) dalla nuova bretella di viale Escrivà, oppure al traffico intenso che si riscontra a causa del collo di bottiglia provocato dalla rotonda posta alla fine di via colletta su viale Pasteur. So che tali problematiche insieme ad altre sono all'esame degli uffici dell'Ivop e confido che a breve si riesca anche a risolverle. Appare opportuno ricordare anche che a breve la viabilità del Municipio 2 sarà notevolmente migliorata, almeno speriamo, grazie a ben due nuove linee di trasporto Brt, Bus Rapid Transit, interamente elettriche e alle quali saranno dedicate corsie preferenziali anch'esse finanziate con le risorse del PNRR. Il Municipio 2 inoltre gode di grandi risorse urbane in termini di spazi verdi da proteggere, valorizzare e sui quali investire idee e risorse. Abbiamo posto in essere davvero tante iniziative nei

nostri parchi in collaborazione con le scuole del territorio e con associazioni sportive e culturali. I nuovi play ground al parco 2 Giugno, al parco Michele Campione, al Giardino Satalino, al parco Princigalli, al parco Don Tonino Bello, così come anche i nuovi impianti di illuminazione realizzati sempre al parco di largo 2 Giugno nonché presso il giardino Alprino rispondono proprio alle richieste mosse in questi anni dal Municipio 2 che si è fatto portavoce delle istanze in tal senso avanzate dai cittadini. Le numerose aree verdi del Municipio richiedono costante attenzione in tema di manutenzione del verde e della pubblica illuminazione così da renderli luoghi sicuri e vivibili, magari anche attraverso l'installazione di un maggior numero di telecamere e in tale ottica ritengo necessario che il Municipio venga messo nelle condizioni di effettuare un effettivo e concreto controllo circa la regolare esecuzione delle prestazioni e del contratto di servizio e degli altri contratti di manutenzione del verde così come previsto dal regolamento sul decentramento. Proprio in questi giorni è in atto il restyling del parco degli Aquiloni che purtroppo resterà inaccessibile ancora per qualche mese, ma che appena terminati i lavori sarà restituito alla città in una veste completamente nuova con un vero e proprio (incomprensibile) garden nonché con servizi igienici e attrezzature sportive interamente rinnovati. Altro intervento di restyling di aree a verde portato a termine nel corso della consiliatura ha riguardato il giardino Camomilla nel cuore del quartiere San Pasquale, così come anche la piazzetta dei Papi e la realizzazione di una nuova area verde

lungo viale Kennedy nel quartiere Poggiofranco oggi intitolata a Monica Dalmaso, proprio su iniziativa di questo Consiglio Municipale. Anche qui per onestà intellettuale corre l'obbligo di evidenziare la mancata realizzazione degli scivoli per disabili a piazzetta dei Papi, nonché il mancato completamento della suddetta area verde di viale Kennedy nonostante il Municipio abbia espressamente deliberato di utilizzare proprio per tale completamento proprie risorse finanziarie già immediatamente disponibili. Confido tuttavia che a breve si riesca a porre rimedio anche a tali mancanze. Altra criticità da rimarcare riguarda sicuramente la manutenzione di strade e marciapiedi. Si tratta di servizi che dovrebbero assolutamente essere delegati ai Municipi quanto prima risultando di tutta evidenza che gli uffici comunali dell'Ivop siano così subissati di lavoro relativo all'intera città da non riuscire ad assolvere in modo soddisfacente anche a tali attività di controllo, verifica e intervento che invece sono convinto che i Municipi ben potrebbero assolvere grazie alla propria particolare vicinanza e presenza sul territorio. Consentitemi di salutare l'Assessore Paola Romano che è venuta a salutarci. Analoghe considerazioni valgono per la pubblica illuminazione, nel corso della consiliatura si è cercato di effettuare diversi interventi di sostituzione dei vetusti impianti illuminanti in essere con nuovi corpi luminosi a led che illuminano di più e costano meno, ma il risultato si presenta tuttora parziale e insoddisfacente e costituisce certamente uno dei problemi che la prossima Amministrazione dovrà affrontare in

via prioritaria. Un risultato di grande rilievo per il Municipio, non soltanto dal punto di vista politico, è certamente ravvisabile nell'introduzione all'interno dell'articolo 43 del nuovo regolamento edilizio della possibilità nelle aree di nuova espansione della strumentazione urbanistica di realizzare elementi di arredo urbano del tipo chioschi dehor, ulteriori per caratteristiche e tipologia rispetto agli elementi di arredo urbano già previsti per l'occupazione di suolo pubblico. Si tratta di un'importante innovazione che sta riscuotendo successo tra gli operatori commerciali del territorio municipale consentendo di realizzare strutture rimovibili, ma ben più decorose rispetto ai soli paravento consentiti dalla precedente normativa regolamentare. Ringraziando l'Assessore Palone per il grande lavoro svolto e l'attenzione sempre rivolta al territorio del nostro Municipio non può trascurarsi di rimarcare che durante questa consiliatura sia stato approvato anche il documento strategico del commercio, fondamentale strumento di programmazione per promuovere lo sviluppo del commercio nella nostra città. Purtroppo nonostante l'espressa richiesta in tal senso non siamo riusciti ad ottenere l'istituzione del Duc, del Distretto Urbano del Commercio, anche nel territorio del Municipio 2, ma ovviamente si tratta di una questione che bisognerà riproporre nella prossima consiliatura essendo evidente che un territorio grande come quello del Municipio 2, dotato di numerosissimi esercizi commerciali, peraltro diffusi in più zone e non concentrati solo in un paio di strade, meriti a pieno titolo l'istituzioni di un Duc. Rimanendo

in tema di commercio e sviluppo economico devo rimarcare che purtroppo nel corso di questa consiliatura non siamo riusciti ad ottenere neppure la realizzazione del nuovo parcheggio nell'area antistante il mercato di Santa Scolastica, sul lato di viale Concilio Vaticano Secondo, pur trattandosi di un intervento già ricompreso nel piano triennale delle opere pubbliche sin dal 2019 che all'evidenza riveste un'importanza assolutamente strategica per i numerosi operatori commerciali del suddetto mercato oltre che per i tantissimi cittadini che vi si recano quotidianamente a fare la spesa. Nel corso di questo mandato poi è stato prima inaugurato, ma poi anche chiuso, il mercato coperto di via Amendola, che tuttavia a seguito di una procedura ad evidenza pubblica già espletata a breve dovrebbe trovare nuova vita con intuibili enormi benefici per l'intero quartiere San Pasquale. Particolare attenzione in questi cinque anni è stata riposta in svariati progetti e iniziative culturali anche grazie alla disponibilità e sensibilità dell'Assessore Ines Pierucci, che si è sempre battuta a favore del decentramento cercando di portare sempre maggior numero di eventi culturali nei Municipi e nelle periferie e io per questo sento di doverla sentitamente ringraziare. In tale contesto ad esempio in occasione delle festività patronali si è promosso ogni anno un vero e proprio mini corteo del quadro di San Nicola in ciascun Municipio, così come sono state celebrate diverse iniziative come quella intitolata Municipi Sonori, al fine di porre in essere concerti di musica classica in numerosi luoghi di aggregazione e parrocchie dei vari

Municipi con uno sbalorditivo successo di pubblico. Proprio all'inizio della consiliatura inoltre ricordo di aver avuto il piacere e l'onore di inaugurare la splendida biblioteca di via Colella che poi il Consiglio del Municipio ha doverosamente voluto intitolare alla memoria del caro Luca Tarquinio Coletta, dipendente della Multiservizi e addetto proprio alla portineria del Municipio 2 che purtroppo è stato la prima vittima di Covid della nostra città. Numerose sono state le presentazioni di libri promosse nella suddetta biblioteca municipale, ma anche in luoghi meno consueti come il parco Rossani o l'orto urbano di parco Domingo. Sempre presso la biblioteca Coletta inoltre a partire dal mese di settembre 2019 è stata individuata la sede del Centro di documentazione intitolato al giudice antimafia Antonino Caponnetto, un vero e proprio presidio di formazione alla giustizia e alla legalità avviato ormai da quasi quindici anni nel nostro Municipio, che in questo quinquennio ha svolto numerose interessantissime iniziative di informazione e contrasto al fenomeno mafioso nelle sue tante e svariate connotazioni. La Commissione Cultura e Sport ha organizzato ogni anno eventi a tema in occasione della Festa della Donna, della Giornata del ricordo, della Giornata contro la violenza di genere e di ogni ricorrenza che rivestisse particolare importanza politica e sociale e mi piace anche ricordare la grande festa per la promozione della squadra del Bari in Serie B che si è svolta nel 2022 con il patrocinio e la collaborazione del Municipio 2 proprio a pochi passi dalla nostra attuale sede. Nel mese di dicembre e gennaio di

ogni anno siamo riusciti non senza difficoltà a porre in essere iniziative a carattere natalizio volte a promuovere la socializzazione, l'aggregazione e l'integrazione dei cittadini, nonché le attività commerciali del territorio, illuminando sempre le principali vie dello shopping, organizzando notti bianche, mercatini, concerti e cercando di creare in generale una atmosfera di gioia con luci, musica, attività di animazione e culturali insieme alla tradizione barese del Natale. Particolarmente importanti per il territorio sono risultati anche gli eventi di carattere sportivo promossi dal Municipio e segnatamente i progetti per i campi estivi e per lo svolgimento di attività motorie in particolare durante il periodo del lockdown. Trovo opportuno ricordare la recente collaborazione tra il nostro Municipio e l'Ics Giovanni Paolo Secondo, per la quale devo ringraziare il direttore generale Alessandro Delle Donne, al fine di promuovere il connubio tra salute e attività fisica per i pazienti ospedalieri e in generale per tutti i cittadini interessati, sottoscrivendo uno specifico protocollo con la società Ginnastica Angiulli che si trova proprio al confine con la suddetta struttura sanitaria. In relazione al Covid nel 2020 il Municipio è stato molto attivo nell'attività di soccorso alle famiglie e in generale ai cittadini in difficoltà, partecipando attivamente anche tramite il sottoscritto e diversi Consiglieri Municipali alle operazioni di distribuzione dei kit alimentari e sanitari, nonché all'organizzazione e alla gestione dei servizi di monitoraggio e di soccorso. Le attività di welfare del resto

costituiscono la principale materia decentrata ai Municipi che grazie al costante e continuo impegno di numerosi assistenti sociali garantiscono una serie di servizi di fondamentale importanza per il territorio. Nel corso di questa consiliatura in particolare la Commissione Welfare si è contraddistinta nella ricerca di nuove progettualità che consentissero di coinvolgere un sempre maggior numero di cittadini versanti in situazioni di difficoltà o di bisogno, collaborando con numerosi istituti scolastici per (incomprensibile) minori e con svariate associazioni per ciò che concerne gli anziani. Proprio con le associazioni del territorio del resto nel corso del quinquennio è stata costituita la comunità solidale del Municipio 2 allo scopo di esaminare le criticità ravvisabili in materia di welfare e individuare nuove possibili soluzioni attraverso una concreta collaborazione e il confronto tra i vari operatori impegnati nel campo del sociale. Tra i vari protagonisti di questa vera e propria rete della solidarietà ritengo doveroso ricordare in particolar modo la continua e infaticabile attività sul territorio prestata dalle numerose parrocchie del Municipio e dai rispettivi parroci. Per la grande disponibilità sempre concretamente dimostrata dunque ritengo di rivolgere un doveroso ringraziamento a Sua Eccellenza il Vescovo Monsignor Giuseppe Satriano. Particolarmente rilevante è stato l'impegno del Municipio 2 e della Commissione Welfare a supporto della didattica scolastica per informare e formare i ragazzi, gli insegnanti e i genitori con interventi mirati al contrasto a bullismo e cyber bullismo, nonché

su altre problematiche legate all'educazione, alla relazione tra gli stessi minori o nel rapporto con gli adulti. Fra le svariate attività poste in essere ritengo di grande importanza il progetto sperimentale promosso per diversi mesi d'intesa con la Asl per la realizzazione presso la sede del Municipio di un punto d'ascolto per i disturbi del comportamento alimentare al fine di sensibilizzare i cittadini alla cultura di una sana alimentazione anche mediante la valorizzazione dell'attività sportiva quale strumento per la prevenzione di varie malattie. Rilevante è stata anche l'attività della Consulta delle scuole del Municipio 2 che in particolare ha affrontato il tema del ridimensionamento scolastico occupandosi concretamente delle ricadute e ripercussioni sul territorio derivanti dalle varie operazioni di accorpamento troppo spesso operate senza in alcun modo ascoltare le istanze dei cittadini e degli operatori chiamati solo a subirne successivamente le conseguenze. In questa ottica ricordo che si è svolta anche una interessante audizione del professor Marco Bronzini quale Consigliere della Città Metropolitana delegato proprio alla programmazione e all'edilizia scolastica. Al fine di promuovere la cosiddetta street art il Municipio 2 ha promosso anche la realizzazione di un bellissimo murales presso la scuola Tauro nel quartiere Poggiofranco ad opera dell'artista di fama internazionale Giorgio Bartocci. Il progetto in realtà era più ampio e prevedeva che si dovessero realizzare ben cinque murales, un per quartiere del Municipio, ma il Covid e la scarsità di risorse economiche hanno poi di fatto impedito l'esecuzione degli

altri interventi. In tema di edilizia scolastica corre l'obbligo di salutare l'ormai prossimo avvio del cantiere per la realizzazione della nuova scuola Anna Frank nel quartiere Poggiofranco, una scuola che si attendeva da oltre vent'anni e che tra poco sarà finalmente una realtà grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR. Sul punto segnalo che l'Amministrazione ha anche dipanato le problematiche relative allo spostamento dei piccoli alunni per tutta la durata dei lavori utilizzando parte della vecchia sede del nostro Municipio in Stradella del caffè nonché alcune aule della vicina scuola Tommaso Fiore in via Martin Luther King. Al contrario nonostante intensi sforzi e un diretto e continuo interessamento del sottoscritto e di tutto il Consiglio Municipale purtroppo non siamo riusciti a portare a termine la realizzazione della palestra della scuola Galileo Galilei nel quartiere Picone, obiettivo che dovrà assolutamente essere centrato dalla prossima Amministrazione. Sotto distinto profilo corre l'obbligo di ringraziare l'Assessore Petruzzelli, che era qui fino a poco tempo fa, per la disponibilità sempre dimostrata nei confronti del Municipio 2 evidenziando la partenza della raccolta differenziata dei rifiuti finalmente anche sul nostro territorio, sia pur solo in una piccola zona del quartiere Picone e Poggiofranco, però sta già riscuotendo grande successo ed entusiasmo da parte dei cittadini. In collaborazione con l'Amiu inoltre proprio pochi mesi fa abbiamo inaugurato il nuovo centro di raccolta di rifiuti avente accesso da via Martin Luther King. Criticità si registrano tuttora in ordine all'esistenza di vere e

proprie discariche abusive che purtroppo dobbiamo registrare anche del nostro Municipio, in particolare nella zona di Santa Caterina e nelle aree sottostanti il cavalcavia di viale Tatarella alle spalle dell'Ipercoop del quartierino. Numerose sono state le richieste di intervento del sottoscritto e di tantissimi Consiglieri oltre che dei cittadini, ma devo dire molto scarsi i risultati. Una ragione in più per moltiplicare il nostro impegno magari insistendo per l'installazione di fototrappole che da un lato possano consentire di individuare i responsabili e dall'altro possano anche fungere da deterrente per gli altri potenziali incivili. Da ultimo ricordo che nel 2019 nel presentare le linee di indirizzo della consiliatura evidenziavo l'assoluta necessità di migliorare l'esperienza del bilancio partecipativo per la trasformazione urbana, in particolar modo attraverso una maggior attenzione nella programmazione e nei tempi di redazione del bilancio partecipato. Ad oggi sono trascorsi ben cinque anni, ma per quanto riguarda il bilancio partecipato devo purtroppo constatare che non è stata ancora data attuazione a quanto previsto dall'articolo 61 del regolamento sul decentramento amministrativo, attribuendo ai Municipi risorse finanziarie adeguate a garantire il pieno esercizio delle funzioni proprie e delegate di cui agli articoli 53 e 54 del regolamento stesso, nonché almeno il 30 per cento della spesa globale prevista in bilancio per le funzioni non allocate in via esclusiva in capo ai Municipi. Il decentramento amministrativo del resto costituisce lo strumento per rendere l'attività amministrativa più vicina alle

esigenze del territorio, consentendo la realizzazione di quelle piccole ma fondamentali opere di manutenzione nonché l'erogazione dei servizi di prossimità che per i cittadini rappresentano il principale risultato da perseguire nel tempo breve. Gli uffici comunali, oberati dalle problematiche che riguardano l'intera città, risultano in evidente affanno a causa dell'enorme mole di lavoro e inevitabilmente devono operare delle scelte sulla priorità delle attività da porre in essere spesso a danno dei servizi e degli interventi di circoscritta importanza territoriale. Tali opere di minore portata tuttavia per i cittadini e per il territorio risultano fondamentali e certamente incidono in modo rilevante sulla percezione della qualità della vita. Auspico pertanto che la nuova Amministrazione Comunale voglia impegnarsi da subito nel dare effettiva esecuzione al decentramento amministrativo in modo da consentire ai Municipi il pieno svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e politiche. In tale ottica tuttavia risulta indispensabile assegnare ai Municipi anche una adeguata dotazione di personale sufficiente a consentire l'espletamento delle funzioni proprie indicate nell'articolo 53 del regolamento sul decentramento amministrativo. Per quanto attiene la materia del welfare, che ha sinora costituito certamente il principale campo di impegno dell'attività dei Municipi, appare opportuno confermare e potenziare gli ottimi risultati ottenuti attraverso una attività di riorganizzazione dei servizi così da evitare la sovrapposizione o la duplicazione di interventi da parte dei servizi comunali e

municipali e soprattutto mediante l'attribuzione ai Municipi delle risorse economiche necessarie a far fronte a tutte le attività da porre in essere. Di questo ho già parlato con l'Assessore Bottalico che ringrazio e che mostra sempre grandissima disponibilità ai problemi del decentramento. Nel rispetto di quanto previsto dal regolamento sul decentramento amministrativo infine i Municipi devono essere dotati di uffici municipali che si occupino della manutenzione di strade e marciapiedi, della rimozione delle barriere architettoniche, della illuminazione pubblica, della manutenzione del verde, della gestione degli immobili di rilevanza municipale e di tutte le iniziative e manifestazioni di natura culturale e sportiva di ambito municipale, perché è bene ricordarlo sport e cultura devono essere il pane quotidiano di tutti i cittadini e non il quartiere. Io vi ringrazio per l'attenzione, dichiaro aperta la discussione, grazie e adesso nell'ordine vedo che ha chiesto la parola, aveva chiesto la parola la Consigliera Ambruosi. Chiunque voglia può prendere la parola per fare il proprio intervento. Partiamo con la Consigliera Ambruosi. Prego.

Consigliera Ambruosi

Grazie Presidente e grazie anche al luogo che ci ha accolto. Io Presidente, capogruppo di Fratelli d'Italia, mi presento e inizio come buona norma vuole quando ci si trova di fronte ad una chiusura, parlo a livello anche societario, buona norma cosa vuole? Vuole che si prenda in considerazione il bilancio

preventivo e poi il bilancio consuntivo. Per usare questo eufemismo io prenderei la sua relazione iniziale e la sua relazione finale, proprio per vedere in maniera preventiva cosa era necessario fare e in maniera consuntiva cosa realmente si è fatto. Mi balza subito all'attenzione il verbo, i verbi che vengono usati sia nella relazione programmatica da lei stilata al momento dell'insediamento del 2019 e la relazione finale. I verbi sono tutti al futuro, sia nella relazione programmatica e sia nella relazione finale. Posso capire che il futuro, il verbo venga coniugato al futuro quando si parla di previsione, perché farò, faremo, sarà fatto tutto questo, ma con una relazione conclusiva il verbo dovrebbe essere abbiamo fatto e già questa è una cosa che mi fa un po' sorridere per cui questo delimita o ci evidenzia proprio che moltissime cose vengono rimandate alla prossima consiliatura e non in questa consiliatura in primis. Altro punto che noto come lei lo stesso dice l'Amministrazione, il punto è in merito al decentramento, effettivamente in quella relazione programmatica del 2019 si dice che l'Amministrazione dà un'accelerata. Dovremmo capire l'accelerata in che termini di anni la vogliamo intendere, perché se c'è una accelerata sul decentramento ci troviamo alla fine di questa consiliatura dove il decentramento non è ancora partito, per cui che significa accelerata? Lei stesso lo dice nella relazione finale che il decentramento ahinoi non è ancora partito. Lei conclude nella relazione finale e dice effettivamente auspico pertanto che la nuova Amministrazione Comunale voglia impegnarsi da subito nel

dare effettiva esecuzione al decentramento amministrativo. Abbiamo avuto altre cinque anni, cioè in tutto sono dieci, non è uno, due, tre, per cui 14-19, 19-24, siamo ancora a capire quando partirà questo decentramento. Prendo giusto due o tre punti in merito a quello che sono le aree programmatiche, per cui primo punto che vedo è riutilizzo delle risorse urbane esistenti. Come ho già detto prima io ho messo in parallelo le due cose per cui al punto due dice realizzazione di un grande parco urbano e di una grande biblioteca nel complesso della ex caserma Rossani, la realizzazione di un nuovo polo Asl presso l'ex centrale del latte e il recupero funzionale dell'ex mercato coperto di via Carrante. Se prendo la relazione finale noto che la realizzazione di un grande complesso urbano dell'ex Rossani, rilevo che dice questo. Penso ad esempio al grande parco urbano inaugurato all'interno della ex caserma Rossani ove continuano senza sosta i lavori di recupero, cioè continuano i lavori di recupero. Beh, insomma, sono iniziati soltanto da poco tempo fa. Si tratta di un nuovo polmone verde della nostra città proprio a ridosso del centro murattiano. Polmone verde. Presidente io penso che il polmone verde sia quella zona d'area dove ci permette di vivere bene, di avere una parte di ossigenazione, di ripararci da quelle che sono il sole cocente. Io alla caserma Rossani più che termine polmone verde lo chiamerei solo polmone e aggiungerei di cemento, perché di polmone verde non c'è una vera zona di verde, perché per verde io intendo anche un grande albero che ci possa proteggere da quelle che sono le zone di sole, del sole cocente, per cui penso che ci sia all'interno

una grande quantità di cemento, una piccolissima parte di zona verde, casomai altezza uomo, che non è così ad arbusti alti che ci permette anche di proteggerci. Per cui zona ombra inesistente e continuo ancora, la realizzazione di una grande biblioteca. Non vedo neanche a livello embrionale dove ci sia. Sempre lei nella relazione iniziale dice che la vorrebbe paragonare a una biblioteca aperta quarantotto ore somigliante, eccola, questa qua, nel parco Rossani ci sarà anche l'Accademia delle Belle Arti. Non vedo l'esistenza di questa Accademia delle Belle Arti e del polo che rappresenterà il quartier generale del progetto Public Library, si tratterà di una biblioteca di considerevoli dimensioni che dovrebbe rimanere aperta ventiquattr'ore al giorno sul modello di quella esistente a New York. Presidente, io vorrei una biblioteca a misura della città di Bari. Sicuramente abbiamo sognato tanto, ad oggi non c'è neanche in forma embrionale quella che può essere una biblioteca di quartiere, non di New York. Andiamo avanti. Sempre in base al recupero di quelli che sono i beni urbani c'è il mercato di via Carrante che è stato completamente abbandonato. Si era tanto parlato di riqualificazione dei beni esistenti per poter dare ai cittadini del Secondo Municipio quella che era la sede dell'Asl, della Guardia medica che ancora oggi se ne è parlato ma non sappiamo, la riqualificazione della Centrale del latte, tutte parole, bla, bla, ma la sostanza nulla, non c'è nulla. Questo è quello, non lo dico io Presidente, l'ha scritto lei nella relazione programmatica. Ancora, andiamo avanti, il mercato aiutare il commercio del

Secondo Municipio. Stiamo pensando a recuperare i vecchi immobili, ma non pensiamo a mantenere gli immobili che vengono comunque inaugurati in pompa magna da questa Amministrazione e che dopo pochi mesi è stato chiuso diventando un ulteriore immobile in disuso di questo Municipio e sto parlando del mercato di San Pasquale, un mercato che era nato per togliere i mercatari da via Nizza e dare una dignità, questo dice lei nella sua relazione, per dare una dignità e dare una spinta al commercio barese. Risultato dopo cinque anni di consiliatura un ennesimo bene abbandonato diventato un luogo molto molto insicuro, le faccio presente che non più di un anno fa noi di Fratelli d'Italia abbiamo fatto un flash mob proprio davanti a quell'immobile perché era stato preso di mira dai vandali, era diventato un ennesimo punto insicuro del quartiere San Pasquale nonché Municipio 2. Parliamo ancora della manutenzione delle strade e dei marciapiedi, lei stesso dice che ci vuole il decentramento perché così noi possiamo meglio aggiustare, stare vicini alle problematiche dei cittadini. Le faccio presente che nel 2022 il Consiglio Municipale ha deliberato il rifacimento di una strada chiamata Enrico Toti, marciapiedi e strada. Siamo arrivati alla fine della consiliatura, quella strada è in situazioni peggiori di come stava perché logicamente il disinteresse è stato assoluto e non mi voglio, vado a conclusione per non dilungarmi ancora di più, parliamo del recupero, due punti, il primo è il recupero della Anna Frank, lei nel 2019 dice che i lavori dovevano essere realizzati per il recupero dell'edilizia scolastica. Le faccio presente che nella relazione

leggo che partiranno i lavori. Beh, sono stati quattro, cinque mesi fa proprio in questa sala consiliare, abbiamo incontrato i genitori dalla scuola Anna Frank, il gruppo degli insegnanti, ahimè mi dispiace Presidente, lei non c'era in quella occasione e in quella occasione è stato proprio il gruppo dell'opposizione che ha lanciato l'idea a questa Amministrazione, che poi l'ha resa diciamo fattibile dello spostamento della Anna Frank presso la sede del Municipio 2, perché quello spostamento invece era mirato presso l'Istituto del Di Cagno Abbrescia con un onere a carico dei cittadini del fitto che doveva pagare. In ultimo avevamo la manutenzione di via Enrico Toti ed è là. In ultimo parliamo come chicca finale dalla cultura. Bene, sono state fatte tante le rappresentazioni di libri, di manifestazioni, ma dove? O chiedendo alle chiese di ospitarci o facendoli per strada oppure chiedendo alla nostra biblioteca. Le faccio presente Presidente che all'interno del Municipio 2 ci sono stati, c'erano anzi, ben tre teatri che sono stati completamente chiusi e sono stati completamente abbandonati dall'attenzione di questo Municipio. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliera Ambruosi. Io ovviamente rispetto il ruolo dell'opposizione, è giusto che dica quello che ritiene. Ci tengo solo a evidenziare che il mercato di San Pasquale come ho avuto modo di precisare poco fa nella relazione non è assolutamente diciamo, non versa più o a breve non verserà più in una situazione

di abbandono perché è stata celebrata una procedura ad evidenza pubblica in virtù della quale a brevissimo sarà aperto all'interno di quella struttura un mercato a chilometro zero che dovrebbe essere gestito dalla Coldiretti, quindi ci sarà una nuova occasione di rilancio di quella struttura e per tutto il quartiere San Pasquale. Direttore chi era, avevamo il Vicepresidente che voleva intervenire. Prego.

Consigliere Rella

Buongiorno a tutti, Giuseppe Rella, Partito Democratico. Devo dire che è stata una bella idea secondo me organizzare questo Consiglio in questo luogo come ultimo atto dei nostri cinque anni, del nostro mandato e vedervi da qui siete tutti cresciuti. Allora volevo... alcuni cresciuti, poi ci sono altri... volevo dire una cosa sul programma, sul programma, sulle cose realizzate, è stato sicuramente esaustivo il Presidente, ci sono certamente tante altre cose che abbiamo fatto nel nostro Municipio, ad esempio l'intitolazione del parco Damiano Russo a gennaio 2023 che mi ricordava il Consigliere Lisco ad esempio ma ci saranno sicuramente tante altre cose che abbiamo fatto. Io volevo invece ricordare solo un momento del nostro mandato, ossia il momento del Covid, che ha rappresentato secondo me un po' il ruolo e l'essere Consiglieri di Municipio, perché in quel momento ci eravamo insediati da poco, da forse sei mesi, avevamo appena inaugurato la biblioteca dopo tanti anni che attendevamo di dare dignità anche a quel luogo, quindi c'era diciamo l'entusiasmo dell'inizio, è

scoppiato il Covid e devo dire che ho visto nei Consiglieri di Municipio, di questo Municipio in particolare, la impossibilità di stare fermi di fronte a tutto quello che stava succedendo e quindi ricordo ed è secondo me opportuno ricordarlo anche in questo momento che abbiamo continuato ad incontrarci online anche senza percepire indennità per un periodo, abbiamo organizzato, ci siamo ingegnati per organizzare alcune iniziative per i nostri cittadini, quelli più in difficoltà, quelli che non potevano scendere per mille motivi a fare la spesa, ricordo che abbiamo messo in rete la Caritas, le parrocchie, i negozi, abbiamo fatto la spesa sospesa nei nostri negozi, nel nostro Municipio e poi tanti di noi sono stati volontari che sono andati personalmente a lasciare appunto i pacchi alle persone in quel momento in cui si aveva paura di uscire, chi ha potuto per questione di età, di salute, di energie, di voglia, tanti di noi, tanti Consiglieri Municipali hanno svolto anche questo compito che non era dovuto però fa parte della natura di chi come noi forse si sente più cittadino attivo che politico. Quindi volevo ricordare questo, ma anche che poi c'è stata una cerimonia in cui sono stati, il Comune di Bari ha consegnato gli attestati a tutti volontari che si sono adoperati nel periodo della pandemia e sono stati chiamati, sono stati dati gli attestati a centinaia di cittadini baresi tranne che ai Consiglieri di Municipio perché noi ci lamentiamo di non avere poteri ma invece abbiamo il super potere dell'invisibilità perché molte volte io mi sono sentito invisibile, non io in quanto persona ma nel ruolo che rivesto e questo è stato forse una delle

cose che mi ha fatto perdere l'entusiasmo di proseguire la mia attività politica, il mio impegno politico. Ho cercato di interpretare il ruolo di Vicepresidente certamente con la sfortuna di aver avuto un Presidente molto presente e attivo, però al di là di questo ho sempre cercato di garantire l'unità del Consiglio a partire dal mio gruppo, alla maggioranza e per quanto possibile con la minoranza. Ricordo ad esempio la Commissione speciale che hanno presieduto la Consigliera Fiorentini e il Consigliere Traversa in cui abbiamo fatto un gran lavoro di cucitura secondo me faticoso con gli uffici del Comune, con la Giunta e tra di noi per arrivare, per cercare di avere un risultato tangibile per i cittadini quale la riqualificazione della restante parte del giardino di viale Kennedy, cosa che avremmo auspicato di avere entro la fine del mandato. Non ci siamo riusciti, ma ricordo che insomma quel lavoro secondo me è stato un esempio di come si può uniti arrivare ad un risultato. Ricordo anche un episodio particolare quando eravamo nel teatro della parrocchia Don Guanella per uno spettacolo dedicato a Michele Fazio e semplicemente per il fatto di aver detto in quella sede mentre presentavo appunto, facevamo i saluti iniziali, ho semplicemente salutato i Consiglieri che vedevo in platea compresi quelli di minoranza ed è scattato un applauso incredibile da parte delle persone che erano lì a guardarci, perché alla gente non interessa la diatriba politica, la polemica, alla gente interessa vedere la politica unita per ottenere i risultati migliori per i cittadini, solo questo. Quindi ecco perché io credo che l'unità sia

importante quando si fa politica. Grazie. Concludo soltanto dicendo che non sono mancate certamente le delusioni anche sui temi, ad esempio per me non vedere il campetto di San Marcello perché la mia Amministrazione ci ha costruito sopra un palazzo e non ci sarà più quello spazio destinato ai ragazzi è una coltellata nel cuore. Fare parte di questa Amministrazione mi ha però purtroppo non permesso di esprimere diciamo al massimo questa mia frustrazione, certo è che è stata sicuramente una delle più grandi delusioni dal punto di vista amministrativo. Infine come dicevo non proseguirò, ho perso sicuramente nell'ultimo anno, ho tirato i remi in barca, non sono di certo soddisfatto diciamo dei miei risultati, del mio impegno in questo mandato, chi mi conosce sa che insomma sono più presente e battagliero, nell'ultimo anno sicuramente ho tirato i remi in barca però faccio un discorso anche relativo un po' all'età. Arrivato intorno ai trent'anni una persona secondo me deve decidere, deve fare delle scelte e capire da che parte andare per costruirsi una strada e un ruolo nella società. Quindi ho fatto una scelta sicuramente dettata da tanti fattori personali, politici, lavorativi, per cui con un pizzico di dispiacere e con un po' di emozione dico che non proseguirò il mio impegno politico e che d'altro canto però sono contento di avere la libertà di poter fare questa scelta, libertà che dovrebbero avere tutti coloro che fanno politica perché se la politica diventa un obbligo per una persona per mille motivi, economici, di gestione del potere e così via, si finisce a vedere tutto quello che sta succedendo in questi giorni, ahimè, ahinoi, nella nostra

città, tutte le indagini non ci sarebbero se avessimo un po' più di distacco dalla necessità di potere nella politica, ma in qualsiasi ambiente legato alla politica. Quindi è un ultimo messaggio che volevo dare, fare politica con la libertà però di non avere l'obbligo di fare politica. Quindi grazie a tutti per per questi anni, in bocca al lupo ad ognuno per le vostre candidatura e in bocca al lupo soprattutto a Bari perché in questo momento ne abbiamo tanto bisogno.

Presidente

Grazie Vicepresidente. Colgo l'occasione per ringraziarti per l'attività che hai svolto in questi cinque anni, sempre con grandissimo senso delle istituzioni, grandissima educazione e devo dire anche una grandissima competenza, quindi grazie Giuseppe. Direttore. Prego Consigliere Damiani, Presidente della Commissione Welfare.

Consigliere Damiani

Grazie Presidente. Questa volta Presidente Smaldone il ringraziamento non è come a volte capita nei Consigli distratto, grazie Presidente, questa volta la forma, io amo dire spesso questa frase, la forma è davvero sostanza perché lei ha avuto l'intuizione di farci concludere questi cinque anni, questo mandato consiliare, in questa sala ricordando a tutti noi e riconoscendo la dignità del nostro ruolo politico che ovviamente oggi si vede, è evidente, perché occupiamo la sala

dell'Amministrazione Comunale di cui tutti noi dobbiamo sentirci parte, anche da semplici Consiglieri Municipali. Ringrazio il Direttore, Ivan Menolascina, Roberto Proscia, Michele Portincasa, lo faccio prima perché in questi, con alcuni in questi quindici anni insomma c'è stata una fortissima condivisione dell'attività politica e amministrativa e l'abbiamo fatto insieme. Grazie anche all'Assessore Petruzzelli, sappiamo che la sua presenza qui non è soltanto, è una presenza che deriva dalla sua esperienza di Consigliere territoriale, di Consigliere di prossimità, quindi a noi fa molto piacere e la ringraziamo per questa presenza perché non è assolutamente soltanto simbolica. È vero però che sotto il profilo del decentramento, lo diceva il nostro Presidente, ancora molto c'è da fare e forse il futuro, il prossimo Consiglio, la prossima Amministrazione Comunale, dovrà lavorarci veramente su perché è chiaro che non è soltanto un qualcosa che riguarda noi rappresentanti del popolo, dei cittadini, ma è un qualcosa che avvicina più le persone alla politica e le fa vivere meglio e bene. Quindi questo è un invito che mi permetto, che colgo l'occasione di farle in questo momento come rappresentante della Giunta e del Consiglio Comunale. C'è anche un Consigliere Comunale dell'opposizione, lo rivolgo anche al Consigliere Ciaula va visto che... per quanto riguarda me il mio intervento deriva ed è molto legato, sì, sarò breve, cercherò di esserlo, è molto legato a questi dieci anni in cui ho avuto l'onore e il compito di presiedere la Commissione Welfare e la Commissione Politiche educative e giovanili, che come rappresentava bene il Presidente

Smaldone forse sono le materie più importanti perché e lo abbiamo constatato anche in questi ultimi cinque anni, lo dico ai miei compagni e alle mie compagne di viaggio, abbiamo toccato la fragilità delle persone specie in un momento come diceva Giuseppe Rella in cui ci siamo sentiti veramente disorientati, isolati e quindi forse questa, quella esperienza che probabilmente nessuno, ci auguriamo di non vivere mai più, ci ha più uniti e devo dire che la Commissione, sia pur nelle reciproche differenze e nelle diversità delle idee politiche e non solo, ha lavorato in questi cinque anni cercando di mantenersi unita, di condividere le idee, di vagliarle in Commissione, di esaminare, di studiarle con il supporto degli assistenti sociali, del nostro direttore sotto il profilo amministrativo, ma cercando sempre di raggiungere l'obiettivo dell'interesse pubblico e l'obiettivo dell'interesse pubblico nel nostro caso era il benessere delle persone anziane, delle persone fragili, delle persone sole e dei minori. Lo abbiamo fatto nella consapevolezza che da soli non avremmo capito e probabilmente fatto nulla e quindi c'è stata una fortissima da parte nostra, da parte del Presidente, da parte del Consiglio Municipale, apertura al territorio che non significa soltanto far vedere che siamo bravi, tanto non lo siamo, oppure proporre dall'alto dei progetti, no, noi abbiamo condiviso e cercato di rendere più democratico possibile il momento in cui condividere i bisogni, cercare le soluzioni e insieme operare degli interventi a favore di questi, delle persone fragili. Quindi in un certo senso abbiamo applicato i principi costituzionali della sussidiarietà,

almeno in materia di welfare Consigliera Ambruosi. Lo abbiamo fatto, certo, era tutto perfettibile come lei sa, ce lo siamo detti tante volte in Commissione, però lo abbiamo, possiamo dire che anche lei insomma ha partecipato con noi a dei progetti, a degli interventi, così come quelli dei colleghi delle altre Commissioni, non voglio assolutamente sopravvalutarmi né farlo per gli altri, però sempre con questo modello, il modello di ascoltare gli assistenti sociali, ascoltare gli insegnanti, ascoltare i genitori, ascoltare gli operatori sociali, ascoltare gli istruttori sportivi, mettere tutto insieme, qualificarlo e poi proporre il progetto al Consiglio Municipale e poi metterlo a bando. Questo significa e questo è significato a mio avviso fare welfare di comunità. Credo insomma che in molti momenti di questo mandato consiliare lo abbiamo realizzato e infatti, cercherò di essere sintetico, però non posso non citare il manifesto della comunità solidale e la comunità solidale che abbiamo proposto al territorio proprio in quest'ottica, nell'ottica sussidiaria, con un avviso pubblico che ha visto partecipare venticinque tra enti del terzo settore, associazioni di volontariato, operatori qualificati nei progetti welfare e ha visto la Commissione appunto condividere, innanzitutto intercettare i bisogni dall'esperienza e dalla professionalità di queste persone che hanno partecipato al manifesto e poi capire quali fossero i bisogni e tramutarli in interventi, questo ovviamente sarà il lascito di questo Consiglio di questo Municipio, del Municipio 2 ed è chiaro che abbiamo soltanto dato inizio a questa operazione, a questo modello di

politica welfare. Poi starà a tutti i soggetti continuare, dare continuità e dare, migliorare quello che è stato soltanto iniziato. Abbiamo svolto dei tavoli di partecipazione e di condivisione che hanno portato ad un piano di azione, di interventi mirati e condivisi da svolgere sul territorio, che è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Municipale, quindi totalmente condiviso e una mappa dei servizi, una mappa dei servizi e delle attività che è proprio il momento in cui il Municipio, cioè l'Amministrazione Comunale, si mette, mette insieme i tasselli e i puntini e con i soggetti privati che svolgono le stesse funzioni e le stesse materie. Lo abbiamo presentato alla città tramite una conferenza stampa, appunto in quel caso abbiamo intercettato e sentito il valore di questa azione. La nostra, questa mappa e questo piano di azione è stato la bussola che ha orientato la Commissione nel proporre, nel fare le proposte in materia di welfare e di politiche educative e giovanili. Certo, lo dobbiamo dire anche al microfono, per gli anziani, per le persone anziane, il fondo a disposizione è veramente irrisorio, quasi ridicolo e nonostante questo e mi compenetro nel Presidente è difficile operare quando si hanno poche risorse umane e economiche a disposizione, quindi quello che si fa diciamo è già un risultato rispetto al compimento del decentramento amministrativo. Per quanto riguarda gli anziani abbiamo proposto laboratori sempre verdi, cioè dei laboratori di attività ludico ricreative in favore degli anziani, proprio nel periodo del Covid abbiamo proposto Ascoltando si impara, cioè

l'idea che l'incontro intergenerazionale tra persone anziane e minori avrebbe portato loro giovamento ovviamente scambiandosi i propri saperi e quindi la cucina, la sartoria, il sapere sartoriale e i nostri minori avrebbe invece insegnato agli anziani l'uso dei mezzi digitali e infatti Nonni super smart, che è stato l'ultimo intervento proposto in materia di welfare, ha dato continuità a questo aspetto e cioè con i centri famiglie del territorio abbiamo cercato di intercettare il bisogno di alfabetizzazione alla materia digitale e tecnologica in favore delle persone over 65 per dar loro degli strumenti per partecipare alla vita sociale, alla vita culturale del territorio vissuto. Politiche educative e giovanili, è stato già citato dal Presidente, mi permetto di dire che anche la Consulta delle scuole ha dato compimento questo modello di partecipazione e di sussidiarietà. La Commissione ha, c'è stato un periodo ovviamente dovuto al Covid in cui avevamo il timore di non riprenderla più la Consulta, perché ovviamente l'impossibilità di incontrarsi di persona ha reso per un anno e mezzo tutto impossibile. Poi per fortuna e per l'impegno nostro abbiamo recuperato e quindi molti degli interventi in favore dei minori, anzi tutti, sono stati condivisi sin dal momento della evidenza del bisogno con gli insegnanti, i dirigenti scolastici che hanno voluto camminare insieme e per mano al Municipio 2. Cito soltanto alcuni degli interventi innovativi. Siamo passati dall'assistenza, dal dovere di assistenza alla ricerca di una prevenzione rispetto alla patologia del disagio minorile e quindi i nostri interventi

innovativi hanno avuto questo, abbiamo avuto coraggio, io ringrazio i Consiglieri e le Consigliere della Commissione perché mi hanno dato molto più coraggio rispetto a quello che pensavo di avere su questa scelta, perché loro sì hanno, mi hanno determinato nel fare un cambiamento, che appunto è stato quello di investire, di scommettere sulla novità e quindi è venuto fuori La vita è preziosa contro le dipendenze, cioè l'educazione del ragazzo alla consapevolezza del sé, alla conoscenza, per evitare le dipendenze di qualsiasi tipo, Conflitto e relazione, la maturazione fin dalla tenera età che il conflitto interiore può diventare un'opportunità per se stessi e per gli altri, Copin power scuola, cioè la possibilità di intervenire immediatamente, ovviamente con gli operatori professionisti affidatari del progetto, nel momento in cui si intercetta che un bambino, un minore, sin dall'infanzia può essere colpito da un disagio che poi può diventare un qualcosa di molto più grave. Spazio ai giovani, che è la risposta forte e in questo il prossimo Consiglio, la prossima Amministrazione dovrà essere più brava, i giovani ci chiedono, gli adolescenti ci chiedono degli spazi pubblici tutti loro per poter essere protagonisti dei quartieri e della vita territoriale e in questo purtroppo non abbiamo potuto dare risposte se non parziali e cioè questi interventi che con le scuole, con gli insegnanti, hanno dato ai minori destinatari la capacità di conoscersi e di crescere e di scoprire dei talenti culturali e artistici. Da ultimo, si parla tanto di legalità in questa città e noi abbiamo dato continuità ad un centro intitolato ad Antonino Caponnetto, cioè

colui che da magistrato in pensione ha capito che uno dei modi per contrastare l'illegalità, le organizzazioni malavitose, è quello dell'educazione, cioè partire dall'educazione dei minori insieme alle famiglie, alle scuole e a tutti coloro che si occupano di educazione e di formazione. Quindi importantissimo anche il centro Caponnetto. Soltanto un breve saluto me lo consentirete. Anche io devo dirvi che per me questi quindici anni di consiliatura circoscrizionale prima e municipale dopo sono stati il modo per dare realizzazione ai miei studi, io ho discusso la tesi circa vent'anni fa sulla riforma del Titolo Quinto, quindi per me i principi di sussidiarietà sono stati proprio la passione formativa e universitaria. In questi quindici anni ho imparato come fare il Consigliere Municipale sia un modo veramente serio di promuovere la Repubblica. Devo dirvi che ce l'ho messa tutta, ha ragione il Sindaco quando si commuove, ce l'ho messa tutta e però quello che ho ricevuto è sicuramente un qualcosa di più di quello che meritavo ed è una lezione che sicuramente porterò con me. Ho imparato ad ascoltare, ho imparato a capire che da solo, che da soli non si va da nessuna parte e per questo ringrazio tutti coloro che sono stati accanto a me. Mi scuso per tutte quelle volte in cui non sono riuscito a capirvi, mentre tutte quelle volte che ho dato il saluto, il semplice saluto dell'Amministrazione in una classe, con dei bambini, ho imparato appunto che cosa significa per qualche secondo, lo dico ai miei amici e alle mie amiche insegnanti, che cosa significa essere insegnanti, che cosa significa essere assistenti sociali,

educatori e mi sono sentito padre per un momento e bambino. Grazie a tutti.

Presidente

Adesso tocca al Consigliere Colapietro. Prego.

Consigliere Colapietro

Buonasera a tutti. Presidente, per preparare meglio il mio intervento mi ero stampato sia la sua relazione finale, quella che ha appena letto, che le linee programmatiche anche di cinque anni fa. Sinceramente ho avuto difficoltà una volta messa in cartella poi rileggendole a trovare una differenza perché i contenuti sono gli stessi, come già detto dalla collega i verbi sono anche gli stessi, è piena la sua relazione di buone intenzioni per il futuro, sono convinto che, sono certo che, sicuramente avverrà. Cioè mi chiedo in questi cinque anni lei dov'era e di che cosa si è occupato, perché alla fine leggo a titolo giusto per esempio le prime righe della sua relazione diciamo preventiva in cui si lamentava del decentramento che ancora non risulta pienamente realizzato e registrava che nel nostro Municipio si registrano gravissime carenze di personale che comportano disagi per gli uffici e per l'utenza. Mi chiedo dopo cinque anni, anzi lo chiedo anche al Direttore qui presente, se questa carenza di personale è stata colmata, se i cittadini non hanno gli stessi disagi che avevano cinque anni fa e se in generale diciamo i servizi che noi offriamo sono migliorati. A mio avviso non è cambiato niente. Dopo

di che lei passa appunto a dire che il suo obiettivo primario era quello di perseguire il decentramento amministrativo in modo pieno. Ha ringraziato nel suo discorso tutti quanti gli Assessori e alla fine anche il Sindaco, ma mi chiedo la sua Amministrazione, quella del Comune erano dalla stessa, dallo stesso lato, sulla stessa linea d'onda? Perché mi è sembrato di capire insomma da quello che ha detto che lei si ritiene soddisfatto dell'appoggio che ha avuto dalla Giunta e in generale dal Sindaco. E come mai non siamo riusciti, non è riuscito a portare a casa in cinque anni uno straccio in più sul decentramento amministrativo, un obiettivo raggiunto, qualcosa di tangibile? Cioè come stavamo stiamo, esattamente nella stessa maniera. Proseguo sempre dalla sua relazione di cinque anni fa. Tra le prime priorità metteva quella appunto di impegnarsi per poter recuperare una serie di immobili abbandonati nel nostro Municipio. Il polo Asl presso la ex centrale del latte (interruzione tecnica) portato a compimento, già tutto costruito, il campetto di calcio a cui faceva riferimento il Consigliere Rella è stato realizzato, i ragazzi stanno giocando. Ottimo, complimenti. L'ex mercato coperto di via Carrante mi risulta ancora nelle stesse condizioni in cui era non cinque, vent'anni fa. Che altro? Villa Roth, credo di essersi passato, non c'è niente di nuovo. Andiamo ancora avanti, centro sportivo e campi quartiere Mungivacca, anche lì ho visto giocare un sacco di ragazzi a calcio, in effetto è molto ben tenuto, complimenti. Che altro? Attualmente in stand by cinque anni fa un campo sportivo in via Mitolo, anche lì forse giocano i rom, non lo

so, mi è sfuggito qualcosina. Per restare in zona San Marcello il recupero di Villa Giustiniani, ero bambino che si parlava di recuperare villa Giustiniani, così come stava è rimasta. Andiamo avanti. Che altro? Il parco di via Jacini, quello tra parco 2 Giugno, ingresso via della Resistenza, si parla di dividere un'area adibita allo sguinzagliamento dei cani e un'altra a campo sportivo, così come è stava, abbandonata, è rimasta. Proseguo saltellando perché sennò dovrei fare interventi fiume. Andiamo sul discorso culturale. Lei parlava di riproporre ad esempio l'iniziativa Tanta voglia di teatro che in effetti si era rivelata valida come strumento di aggregazione e interazione della cittadinanza, un progetto al quale partecipai anche io essendo all'epoca nella Commissione che se ne occupava, avevamo ben sei teatri, avevamo dato la possibilità ai cittadini residenti di andare a teatro con tre, quattro euro, non ricordo, a vedere una serie di spettacoli. In questi anni di tutti i teatri rimasti, cioè esistenti, ne sono rimasti forse solo due, il Di Cagno mi risulta non attivo, il teatro Duse lo stesso ha chiuso la sua attività, il Barium è stato abbattuto, il Purgatorio oggi hanno annunciato che viene lo stesso demolito per fare spazio ai palazzi, non mi ricordo una sola sua parola a favore di questi teatri che hanno abbandonato il territorio e nè ricordo che sia stata proposta questa iniziativa nelle competenti Commissioni o al Consiglio, però avevamo cercato di fare teatri magari in luoghi che non sono quelli deputati lasciando totalmente al loro destino queste belle strutture esistenti. Dopo di che andiamo sul discorso

viabilità. Cito via generale Bellomo, miglioramenti, via Martin Luther King, boh, per tornare a casa io come tanti ci mettiamo mezz'ora in più perché una rotatoria è stata fatta, un'altra no, un'altra sta nel piano triennale e quindi tutto quanto è diventato molto più complicato, i percorsi si sono raddoppiati come tempo e ogni giorno c'è gente che bestemmia tornando in macchina a casa sia per entrare in città che per uscire. Questione parcheggi, Santa Scolastica, aveva promesso di fare un parcheggio diciamo di fronte all'attuale mercato esistente, ma ad oggi non vi è traccia di alcun cantiere. Parcheggio sotterraneo in zona Sheraton, zona Punto X, chiamiamolo come vogliamo, chiuso era il parcheggio e chiuso è rimasto. Prego i colleghi di fare un po' di silenzio. Andiamo avanti. Era un programma molto ambizioso Presidente, non so se ha sparato alto e poi ha dovuto un attimo tornare indietro. Viale Gandhi, skate park, c'era una delibera per fare un parco con attrezzi ginnici in via Madre Teresa di Calcutta davanti alla scuola Tommaso Fiore, si sono perse del tutto le tracce, non lo so che fine ha fatto. Sempre nella stessa zona era prevista una pista ciclabile in viale Gandhi, anche quella niente, però facciamo le piste ciclabili dove le strade sono strette come in via Matarrese, facciamo le piste ancora più strette dove neanche si può passare in bicicletta, invece viale Gandhi dove abbiamo nove corsie a disposizione non abbiamo ritenuto di fare neanche due metri per una pista ciclabile. Park and ride in via Mitolo, anche quello mi sembra che sia collocato vicino al campo sportivo di via Mitolo, in effetti forse vicino al benzinaio, che è l'unica cosa non

prevista ma che hanno costruito. Poi si riprometteva di fare una ricognizione delle vie di utilizzo pubblico ma di proprietà privata. Ne abbiamo tante di strade nel quartiere dove tutti quanti passano, sono private, non si riesce però neanche a tappare una buca stradale in tempi rapidi o magari andare che ne so a cambiare una lampada della pubblica illuminazione che non va perché da sempre queste strade non sono state acquisite, non si fa niente per acquisirle. L'ultima è quella collocata alle spalle della chiesa di Santa Fara dove stiamo cercando di mettere una pezza alla viabilità visto che il progetto è stato fatto un po' a cavolo, diciamo così. Andiamo ancora avanti. Di San Marcello abbiamo già parlato, mi soffermerò anche diciamo brevemente sul mercato coperto di via Amendola, perché c'è stato un record nazionale forse che in cinque anni si è riusciti ad aprire e chiudere un mercato, non ricorda a memoria d'uomo di un mercato che ha avuto una vita così breve insomma, tenendo conto che c'erano tante buone intenzioni quando è stato realizzato sempre dall'Amministrazione di centrosinistra, però forse era una scelta magari non del tutto idonea come collocazione, comunque anche la sua Amministrazione credo che non abbia fatto più di tanto per tutelare l'apertura. Per chiudere mi soffermo su alcune delibere che riguardano i lavori pubblici in quanto facevo parte di quella Commissione, quindi vado in ordine cronologico e leggo, ad esempio nel 2020 era prevista la creazione di tre postazioni di alcune case dell'acqua che avrebbero consentito ai cittadini di usufruire in modo gratuito o con prezzi abbordabili dell'acqua potabile

naturale e frizzante. Non vedo da alcuna parte che siano state realizzate. Poi ci sono, è inutile dirlo, una serie di delibere che riguardano illuminazione pubblica, 21 maggio 2020, c'erano addirittura settantacinque punti, settantacinque vie e strade individuate insieme all'Assessore Galasso all'epoca, se ne abbiamo fatte quindici su settantacinque forse sono anche tante, il resto si sono perse diciamo per strada. 27 novembre 2020, si chiedeva la pedonalizzazione per quanto riguarda via Santi Cirillo e Metodio e l'unificazione dei due giardini, novembre 2020, siamo ad aprile 2024, la situazione è del tutto uguale, immutata. Noi abbiamo deliberato tutti i Consiglieri voglio ribadire senza alcun voto contrario però l'Amministrazione continua a tenere tutto chiuso nel cassetto come i cassettei che abbiamo qui, chiusi a chiave belli, nessuno li apre e nessuno esce le carte. Dopo di che, no, il mio è chiuso, dopodiché c'è 23 febbraio 2021 asfalto via Lattanzio, via dei Mille, via Camillo Rosalba, così come stavano sono rimaste queste strada. Intitolazione dei giardini, per intitolare il giardino a cui faceva riferimento prima il collega Rella Damiano Russo abbiamo perso un anno e mezzo per mettere una targa Presidente, un anno e mezzo. Questo è normale? Secondo me no. Ottobre 2021, creazione dello spartitraffico, delibera approvata in via Falcone e Borsellino, non mi risulta che sia stata fatta. Novembre 2021, cambio della viabilità e marciapiedi di via Nicola Di Tullio. Queste sono tutte delibere, non sono diciamo nostre note di Commissione, sono delibere approvate da tutti quanti noi in Consiglio di Municipio. Nessuna, via Di Tullio

la situazione è totalmente identica. Febbraio 2022, prolungamento del giardino di viale Kennedy, anche qui finanziato, eccetera, lei stesso l'ha ammesso nella relazione, son passati due anni e il giardino è rimasto a metà. Luglio 2022 ennesima delibera, ampliamento marciapiede di via Lembo, i negozianti ci chiedevano di raddoppiare il marciapiede, noi li abbiamo accontentati per posizionare tavoli, tavolini, tutte le attività commerciali, bar pizzerie e ristoranti che esistono e anche lì sono contentissimi quest'estate di mettere i tavoli e quanto si siederanno i clienti penseranno tutti quanti a lei. Dicembre 2022 asfalto in via Mandragora, ci sono passato stamattina, le voragini sono sempre più ampie, sotto il marciapiede tutto sgretolato, insomma, c'è una scuola lì vicino, continueranno a cadere i ragazzi come niente fosse. Dopo di che lasciamo parlare, insomma, discorso efficientamento pubblica illuminazione, tranne il giardino Amprino davanti alla nostra vecchia sede per il resto insomma è stato fatto qualcosina nelle sospensioni di San Pasquale Carrassi, ma tantissime strade ancora mancano per la sostituzione con le luci e le lampade a led. Distretto urbano del commercio, i commercianti ci avevano chiesto un sacco di volte inserire anche il nostro Municipio per quanto riguarda il Duc, ma anche qui lei stesso ha fatto ammenda e non è riuscito a farlo. Niente, secondo me il bilancio dei suoi cinque anni non può che essere insomma bocciato se possiamo dire facendo finta che sia un bilancio contabile. Tenga conto che ripeto forse aveva molte aspettative però a me dispiace perché alla fine lei è dello stesso schieramento che da

vent'anni amministra questa città, quindi non riesco a comprendere come tutte queste istanze non siano poi state tradotte nei fatti, perché io posso capire quanto c'è un sindaco di centrosinistra magari e il Municipio dello schieramento opposto, ci sta anche nel gioco delle parti che uno un po' forse ostacoli, ma così non dovrebbe essere perché si fa sempre il bene della cittadinanza, però in tutto quello, tutto questo che ho appena letto e citato lei alla fine ha anche ringraziato la Giunta e il Sindaco, io il grazie non lo vedo perché il ringraziamento aveva senso nel caso in cui tutto quello che lei pensava di fare fosse stato messo in pratica anche grazie all'appoggio politico e amministrativo di chi sta in quest'aula tutti e cinque anni e non solo una volta ogni cinque anni come stiamo facendo noi. Forse piccola frecciatina perché nell'attuale sede abbiamo neanche una sala consiliare dove riunirci, gli ultimi Consigli li abbiamo fatti nella sua stanza seduti uno a un tavolo, uno a un altro, sul bordo delle finestre, in modo del tutto disdicevole. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Colapietro. Io ovviamente dissento completamente da quello che lei ha detto. Sono stato a parlare mezz'ora di tutte le cose numerosissime che sono state perseguite in questi cinque anni e credo di aver avuto anche l'onestà intellettuale di ammettere le cose che non sono state portate a termine e che magari sono state iniziate e non sono state completate, ma credo che sia sotto gli occhi di tutti secondo me

un sacco di cose che invece sono state obiettivamente realizzate in questi cinque anni, nel nostro territorio in particolare e nella città di Bari in generale. Del resto le ho lette nella mia relazione, quindi non sto qui ad elencarle. Credo che lei potrebbe chiedere alla sua leader Giorgia Meloni di spiegarle come è estremamente più difficile fare, governare, piuttosto che fare l'opposizione.

Intervento

Presidente, lui è Lega. La leader è di Fratelli d'Italia.

Presidente

Leader del centrodestra. Quindi è inutile dire, è inutile dire che fare opposizione e lamentarsi di tutto quello che non va è molto più semplice che non governare e quindi impegnarsi nel costruire. Quando si governa i tempi si allungano, le procedure si complicano, è tutto estremamente complicato, ma a me sembra che sia stato fatto tantissimo in questi cinque anni e credo che i cittadini lo attestino sempre. Quando mi capita di parlare con tutti, con chiunque, devo dire che tutti quanti ci ringraziano e ringrazio anche lei Consigliere Colapietro per il grande impegno profuso e anche per i risultati che sono stati ottenuti. Chi abbiamo in elenco? Consigliera Abbatescianni, Presidente della Commissione Cultura e sport. Prego.

Consigliera Abbatescianni

Buonasera a tutti e a tutte, Alessandra Abbatescianni, Decaro Sindaco. Pensavo sarebbe stato un giorno di festa questo in realtà perché chiudere cinque anni, che non sono stati cinque anni facili, come ha ben ricordato il Presidente Damiani e ha ricordato il nostro Presidente, in cui siamo stati toccati da un evento che ci ha visto paralizzati, in cui abbiamo dovuto fare una fatica immensa per adoperarci in quello che era ed è stata la nostra funzione, soprattutto per chi era alle prime armi. Io prima voglio fare un ringraziamento e credo di non essere una voce fuori coro, ma di essere una voce di un coro molto grande, quello che è il coro dei cittadini del Municipio 2 che ringraziano il nostro Consiglio di Municipio per quanto il nostro Municipio è stato come dire stravolto da eventi, da attività e da quelle che sono state anche delle miglorie. Non credo che sempre bisogna guardare a quello che non si è fatto, ma bisogna guardare a quello che abbiamo fatto, nel momento in cui comunque il Presidente Smaldone ha onestamente dichiarato che non tutto si è potuto portare avanti. Ma vedo che come dire è più facile puntare il dito e soprattutto per chi, Consigliere Colapietro, probabilmente si è tenuto cinque anni in silenzio per dire tutto oggi, perché poi ci sono stati momenti in cui l'opposizione si poteva fare e allora forse sarebbe stato più facile, come dire, cercare anche dei punti di incontro, ma evidentemente così non è stato. Ma si aspetta la fine, si parla in corsa, comunque non ho interrotto e gradirei non essere interrotta, grazie. Io sento di dover ringraziare prima di

tutto la mia Commissione, la Commissione che ho presieduto diciamo a fatica in questi cinque anni, sento di dover fare un ringraziamento speciale al Consigliere Rella che mi dispiace che abbia come dire deposto le armi, perché in questi cinque anni dal primo giorno con grande umiltà mi ha preso per mano e mi ha insegnato proprio a scriverà, mi ha insegnato a parlare. I Consiglieri tutti, Loredana Battista, Vito Santeramo, Saverio Scannicchio e anche Vincenzo Moncada sono stati degli elementi di confronto, a volte non ci siamo compresi e io di questo chiedo scusa, però sicuramente mi hanno dato grandi spunti di osservazione e mi hanno come dire in qualche modo insegnato anche loro a camminare. Ora sfido chiunque a fare il lavoro che è stato fatto da questa Commissione con due anni di chiusura, con due anni in cui, lo ricordo a tutti ma non penso voglio dire sia necessario, soprattutto l'attività culturale e l'attività sportiva è stata sospesa. Ringrazio tutti i dipendenti, ringrazio il Direttore che tante volte come dire ha dovuto ascoltare le mie lagnanze, ringrazio Roberto Proscia sempre molto presente e molto attento, Ivana e tutti i verbalizzanti che davvero sono stati un elemento importante per noi e poi l'intero Consiglio e mi sento di ringraziare anche l'opposizione, perché non dimentichiamoci e lo dico alla collega Virginia Ambruosi che abbiamo anche fatto qualcosa insieme, perché la cultura unisce e non divide, la cultura è di tutti, la cultura non ha colore politico e io e te e ti do del tu lo abbiamo dimostrato quando abbiamo presentato un libro nella nostra biblioteca municipale. È vero, abbiamo

presentati i libri nella biblioteca municipale, ma lo abbiamo fatto anche negli esercizi commerciali. Non era mai stato fatto prima. L'abbiamo fatto nei giardini, l'abbiamo fatto negli orti, l'abbiamo fatto nelle strade. La nostra Commissione ha voluto dare valore al libro, ha voluto dare voce ai nostri autori del territorio, abbiamo fatto rappresentazioni teatrali, è vero, non abbiamo usato i teatri, non abbiamo fatto Tanta voglia di teatro che era stato fatto nella scorsa consiliatura, ma abbiamo fatto tanto altro. I teatri non li abbiamo potuti usare e qualcuno della mia Commissione deve dire realmente quanto ci abbiamo provato, ma i costi erano troppo alti e sapete che le nostre risorse non sono tanto alte. Abbiamo fatto tante attività a costo zero, ricordo abbiamo fatto venire Laura Efrekam qua a nostre spese personali. Anche Coniglio, abbiamo fatto venire Fabrizio Coniglio, abbiamo fatto venire persone da Roma. Quindi è giusto che noi ricordiamo tutto questo e non solo quello che non abbiamo fatto puntando il dito, perché io voglio prendere, io la relazione l'ho presa, noi ci siamo, scusate, la Commissione si è posta l'obiettivo di diffondere la cultura nel territorio attraverso la valorizzazione di scrittori e artisti locali, attenzione al ruolo della donna nella società moderna, coinvolgimento delle associazioni e cittadinanza attiva sui temi culturali, gratuità degli eventi per consentire l'accesso a tutti i cittadini attraverso il dispendio delle risorse economiche previste dal Comune e assegnate ai Municipi ai capitoli di spesa di competenza. Questo era in linea con quello che il Presidente Smaldone aveva scritto nella propria

relazione di inizio quinquennio. Noi come Commissione Cultura e sport abbiamo seguito quelle linee e credo, anzi sono certa che abbiamo fatto tanto di quelle attività, abbiamo fatto il Natale, per la prima volta abbiamo fatto l'accensione di un albero di Natale non nel centro cittadino ma nel nostro Municipio per consentire a chi non poteva raggiungere il centro di farlo. Lo abbiamo fatto il primo anno, dopodiché che cosa è accaduto? Dopo di che è accaduto che abbiamo avuto due anni di Covid e quindi abbiamo dovuto fare solamente quello che si poteva fare. Poi abbiamo fatto lo scorso anno, abbiamo avuto un Natale ricchissimo, caserma Rossani, parco Rossani, ho detto caserma Rossani, scusatemi, abbiamo fatto i concerti nelle chiese, abbiamo fatto gli spettacoli teatrali (incomprensibile) lo spettacolo con Fabrizio Coniglio, abbiamo fatto un sacco di attività, abbiamo presentato circa novanta libri, novanta libri in cinque anni. Abbiamo fatto la Settimana, abbiamo potuto realizzare la Settimana della donna, il primo anno l'abbiamo fatto a costo zero ricordo a questo Consiglio, tante attività le abbiamo fatte a costo zero grazie alla sinergia che siamo stati capaci di creare con la cittadinanza attiva attraverso le associazioni, attraverso l'ascolto dei commercianti, perché poi quando abbiamo fatto le cose belle, forse mi sbaglio, ma tutti ci siamo messi una medaglietta al petto, maggioranza e opposizione. Allora mettiamocela questa medaglietta, smettiamola di come dire fare assoluto un assalto, perché questo sembra davvero credetemi, un assalto nell'ironizzare su quello che a fatica tutti noi abbiamo

cercato di fare in sinergia. Io questo è quello che voglio ricordare. La mia avevo intenzione di leggerla, è molto lunga, ma spero che sia pubblicata e non voglio togliere del tempo. Le attività del resto le conoscete, le attività sono state tante, abbiamo fatto i campi estivi, abbiamo fatto i tornei dell'inclusione grazie alle Commissioni congiunte con la Commissione welfare che ringrazio, è stato un evento di grande successo. Abbiamo fatto il primo torneo Municipio 1 contro Municipio 2 al parco 2 Giugno, abbiamo valorizzato piazzetta dei Papi, prima di questi cinque anni non era mai stato fatto alcun evento a piazzetta dei Papi, non era mai stato fatto nessun evento a parco Princigalli, abbiamo fatto i concerti, parlate dopo degli scivoli, non è di mia competenza lo scivolo. Grazie Consigliere Ruggiero, avevo bisogno della sua approvazione. Comunque io davvero ringrazio tutti, questa è stata un'esperienza unica, un'esperienza che non so se si ripeterà, ma voglio chiudere con questa frase. Solo quando tutti contribuiscono con la loro legna da ardere è possibile creare un grande fuoco. Io credo Presidente Smaldone e Consiglieri tutti che noi il grande fuoco l'abbiamo creato. Grazie.

Presidente

Grazie Consiglieria Abbatescianni. Consigliere Lisco, il professor Lisco. Prego.

Consigliere Lisco

Buonasera a tutti e a tutti, buonasera Presidente, Direttore, dottoressa Ivana e tutti i presenti che quest'oggi ci onorano con la loro presenza qui in questo momento importante che segna la chiusura di questa consiliatura. Io non ho preparato un discorso e probabilmente nel mio dire random non sarò preciso come i miei colleghi, però avrò altrettanto pathos da comunicarvi. Intanto voglio sperare che il Presidente Smaldone, che ha lavorato benissimo e lo dimostra anche la relazione che ci ha letto e nella quale inserirà cortesemente l'intitolazione del giardino Damiano Russo, perché segna un momento importante nella storia del Municipio 2, era il primo giugno del 2021, ricordo a tutti i colleghi, quando in videoconferenza abbiamo sentito tutta la voglia di intitolare questo giardino questo giovane attore del nostro Municipio, di Poggiofranco, morto giovane, al quale molto volentieri con grande trasporto dei colleghi dei lavori pubblici e anche con il trasporto di tutti abbiamo deliberato primo giugno 2021 e poi abbiamo fatto un momento di commemorazione a Damiano Russo con il compianto Nico Cirasol nel suo cinema Riciclotteri. Quindi credo che nella storia del Municipio 2 rimarrà, è inutile ringraziare ancora la Commissione Lavori pubblici, che quel giardino lo ha ancora più rivalutato e quindi oggi è un luogo di divertimento per i bambini, un luogo di divertimento per gli adulti, sportivi e nella nostra idea doveva essere il luogo di aggregazione che dava risposte a Spazio giovani, però probabilmente i prossimi che arriveranno coglieranno questo invito

e quello spazio molto bello e ben attrezzato diventerà il luogo dei giovani del Municipio 2, dei ragazzi del Municipio 2. Mi perdoni Roberto Proscia se non l'ho salutata e ringraziata per il suo lavoro. Devo ringraziare oltre il Presidente che nel suo ruolo è stato così dinamico e preciso come già ci ha insegnato a conoscerlo in questo periodo, devo ringraziare il Direttore, perché guardate la competenza del nostro Direttore ci ha permesso di saltare tutti gli ostacoli che man mano ci sono stati messi davanti per evitare che facessimo la politica che andava fatta per una giusta Amministrazione, perché questo Consiglio di Municipio checché se ne dica ha lavorato bene, ha lavorato con sentimento, ha lavorato con competenza, ha lavorato per il bene dei cittadini e un po' meno per il bene di ognuno dei componenti. Non ci siamo risparmiati e non è certamente quell'oretta o quell'oretta e mezza di Commissione che ha caratterizzato il nostro lavoro. Noi abbiamo, siamo stati per la strada, siamo stati per la strada anche quando non dovevamo stare per la strada perché dovevamo stare chiusi in casa, obbligati. Sapete perché siamo stati per la strada? Perché siamo andati a consegnare i pacchi, siamo andati a portare viveri a gente che aveva bisogno, siamo andati casa casa, negozio per negozio a dare Consigli su come fare per avere i sussidi, perché ce lo sentivamo di fare. Non credo che sia stato fatto per un ritorno elettorale. Le cose si dimenticano. Guardate, uno le cose le fa perché le sente e non certamente perché deve inserirlo in un elenco di nomi e cognomi ai quali si è fatto qualche favore, ma perché in quel momento abbiamo sentito il

grande problema che ci circondava e non ci siamo risparmiati. Quindi Commissione Cultura, Commissione Welfare, Commissione Lavori pubblici, le Commissioni speciali, tutti momenti di grande confronto, ma un confronto politico, confronto tra gente che studia, non che blatera. Perché il problema delle aule consiliari è il piacere di ascoltarsi, senza preoccuparsi di dire delle cose che hanno un senso. Invece noi ci siamo sempre preparati prima di intervenire, o comunque abbiamo detto le cose come questa sera che sentiamo e che provengono dall'esperienza. Quindi vi ringrazio anche perché facendo parte della minoranza nella maggioranza, perché io faccio parte della minoranza nella maggioranza e non so se è meglio far parte della minoranza, dell'opposizione, o far parte della minoranza nella maggioranza, perché devi fare buon viso a cattivo gioco, devi sorridere e ogni tanto poter dire la tua se te la fanno passare se non fai parte di un partito forte, però nonostante tutto ritengo che sia stato trattato bene anche dai partiti forti del quale un rappresentante degno sta uscendo in questo momento, che è stato bravo, è stato bravo perché ha condotto bene la Commissione. Nicola Damiani ha dato lezioni di politica a tutti noi ogni giorno. Nicola Damiani ci ha insegnato ancora una volta dopo quindici anni che stiamo insieme, ma non lo dite alle nostre mogli, ci ha insegnato a fare la politica. Da lui ho imparato tanto nonostante fosse più giovane di me e lo ringrazio per quello che mi ha insegnato, sia tra le cose da fare sia tra le cose da non fare, comunque ce le ha insegnate. Grazie a tutti voi e spero di ritrovarvi lungo la mia strada. Grazie.

Presidente

Grazie professor Lisco. Direttore. Riccardo Losito, Presidente della Prima Commissione Lavori pubblici. Prego.

Consigliere Losito

Grazie Presidente. Un saluto a tutti voi qui presenti, anche ai Consiglieri Comunali, vedo il Consigliere Scaramuzzi e il Consigliere Di Ciaula, purtroppo è andato via l'Assessore Petruzzelli, che tra, visto che abbiamo anche parlato del decentramento, possiamo dire che lui e Vito Lacoppola sono quelli che più hanno dato proprio in materia di decentramento. Ricordo l'assessore Petruzzelli come dicevo e anche Lacoppola, specialmente Pietro Petruzzelli di partecipare a più incontri all'interno della nostra Commissione, ma anche al di fuori, con dei sopralluoghi proprio per verificare quali potessero essere gli spazi da destinare per i play ground, per le attività del fitness e quant'altro. Per cui in virtù di una negatività che comunque dovrò portare, dovrò leggere perché è così, del decentramento alcuni Assessori sono stati più sensibili rispetto o ad altri, ci hanno tenuti in considerazione, naturalmente tenendo conto anche un po' dei tempi, dei fondi e di quant'altro possa essere e come mi ripetevano spesso agli uffici preposti dei lavori pubblici, qualche ingegnere e anche qualche geometra, dice ma tutto nel Municipio 2 dobbiamo fare e io gli spiegavo dice perché gli altri Municipi qua dove sono in questo momento, non c'erano, per cui

abbiamo fatto questo. Per cui le Commissioni del Municipio svolgono su proposta del Presidente funzioni istruttorie, propositive, referenti e di iniziativa su tutte le materie di competenza del Consiglio del Municipio, fermo restando il diritto di iniziativa dei Consiglieri nell'esercizio delle proprie funzioni ciascuna Commissione del Municipio può formulare proposte di deliberazione di Consiglio del Municipio e deve esprimere parere preventivo sulle proposte provenienti dai Consiglieri del Municipio. Qui naturalmente un ringraziamento ai Presidenti delle Commissioni welfare e quello di sport e cultura, della serie si poteva sempre fare di più e qui è mancata un po' di comunicazione tra le tre Commissioni, ma credo proprio all'interno delle attività. Le vostre iniziative, lodevoli e di ampio respiro, nel welfare, nella cultura e nello sport, sono state poco, come dire pubblicizzate, non è che con WhatsApp possiamo fare di tutto, per cui diciamo un piccolo rimprovero al Presidente Smaldone che visto che avevamo anche la possibilità di pubblicizzare, avevamo un addetto stampa, ecco le iniziative sono rimaste un po' diciamo chiuse. La Prima Commissione ha competenza, perché staremo ancora a lavorare per un po' di tempo, sulle materie dei lavori pubblici, verde pubblico, bilancio, traffico e viabilità, patrimonio, igiene e ambiente e il controllo dei contratti di servizio. Questo è sempre stato un volume che non siamo mai riusciti a prendere. In questa consiliatura l'attività della Commissione di cui fanno parte i Consiglieri e di cui ringrazio per l'impegno di ognuno di loro, Consigliere Putignano, di Pantaleo, Colapietro, Moncada,

Ruggieri, Patruno e dal sottoscritto presieduta, nonostante le varie difficoltà affrontate durante il periodo nero del Covid ha svolto il proprio impegno nell'ascolto dei cittadini dei quartieri Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale e Mungivacca, un territorio come diciamo sempre di oltre 90.000 abitanti in crescita, avvenuti durante i lavori di Commissione, abbiamo fatto molti incontri con i cittadini, ma anche con le famose mail istituzionali che ci arrivavano e al di fuori dalla sede municipale, con richieste di sopralluoghi e incontri nei quali venivano segnalate le varie problematiche e la soluzione delle stesse. Ringrazio il Consigliere Lisco che ha fatto un passaggio. Noi non lavoriamo solo durante le Commissioni e sia bene che rimbombi un po', in quest'aula noi lavoriamo anche fuori dei tempi tenuti e dovuti dalla Commissione come anche i Consiglieri Comunali e Municipali. Noi ogni tanto veniamo proprio bistrattati da questa cosa qua. Le richieste dei cittadini riguardavano principalmente la manutenzione di strade, di marciapiedi, pubblica illuminazione, lo spazzamento delle strade, la raccolta di materiale ingombrante, una situazione che è peggiorata sulle vie confinanti alle zone interessate dal porta a porta, di cui abbiamo chiesto invano nell'ultimo periodo naturalmente più volte all'Amiu un incontro su tale problematica perché si è spostato un po' il tiro, abbiamo raggiunto, il Comune ha raggiunto un obiettivo che è quello del porta a porta, condivisibile, ma forse è sfuggito quello che purtroppo nella mentalità di alcuni, pochi, ma che purtroppo i pochi danno sempre più problemi dei tanti, chissà

perché, è quello di aver spostato sulle vie viale de Laurentis, via Lucarelli, strada Calvani, cioè quelle strade proprio limitrofe al porta a porta, hanno confluato di là molto materiale che doveva essere invece, deve subire la raccolta porta a porta. I residenti hanno anche richiesto interventi per una maggiore sicurezza stradale che purtroppo ha visto coinvolti anche in tragici incidenti pedoni e ciclisti sui marciapiedi e abbattimento, per cui gli interventi riguardava non solo i marciapiedi e l'abbattimento di barriere architettoniche, ma anche diciamo un po' di viabilità, purtroppo degli incidenti che su viale Madre Teresa di Calcutta ha visto un giovane arbitro perire in quella strada, ma anche i pedoni su viale Saranda c'è stato un periodo in cui sembrava concentrata questa situazione con naturalmente, proprio con tragicità di incidenti molto tragici e naturalmente arredo urbano e sulle aree a verde. Per cui abbiamo avuto una serie pungoli per poter lavorare, per cui per quanto riguarda le strade nonostante le nostre diverse delibere e le varie note inoltrate all'Assessore ai lavori pubblici, all'Assessore Galasso in questo caso e alla ripartizione Ivop, nelle quali avevamo segnalato le pessime condizioni dei piani viabili, la situazione non è migliorata e spiego, in molti casi le strade risultano ancora in pessime condizioni in quanto ancora oggi sono in atto da parte di varie aziende, ne conosciamo benissimo, lavori che interessano i sottoservizi e di fatto il ripristino avviene con molta lentezza. Anche stamattina col geometra Trotta si parlava di questo e lui giustamente si

lamentava, A, della scarsità del personale e, B, da una serie di situazioni che purtroppo nella nostra città sono sotto gli occhi di tutti. Alcune strade, specialmente quelle ad alta percorrenza, sono interessate anche dal fenomeno delle radici che rendono i piani viabili sconnessi, un grande e grosso problema dalle nostre parti perché è vero che dicono che noi abbiamo molto verde ma abbiamo poi il problema poi delle radici degli alberi, per c'è una positività e purtroppo questo neo che noi abbiamo. Tale situazione rende pericolosa la percorrenza delle auto, cicl e motocicli. La Commissione ha più volte segnalato all'Assessore ai Lavori pubblici e alla ripartizione Ivop, sempre con note e delibere approvate dal Consiglio Municipale, le strade interessate alla suddetta situazione. Noi abbiamo più volte, le abbiamo elencate e se vogliamo quella proprio purtroppo di Madre Teresa di Calcutta è stata una di quelle strade che ha visto un investimento di oltre 400.000 euro e oggi siamo punto e a capo a distanza di un anno e qualcosa. Ma nonostante interventi economicamente rilevanti la problematica non è stata ancora risolta, anzi ciclicamente con periodi molto ravvicinati si deve intervenire nuovamente così come per esempio viale Giovanni XXIII, via Carrante, Madre Teresa di Calcutta e altre vie che naturalmente fanno parte purtroppo di questa situazione. Difatti nell'ultimo Consiglio Municipale è stata discussa e approvato una delibera proposta dalla Commissione riguardante un cambio di strategia da parte dei tecnici comunali che potrebbero adottare interventi tecnici diversi da quelli effettuati sino ad oggi con una programmazione da effettuare su

più anni e che possano eliminare il problema delle strade sconnesse a causa delle radici. Poi abbiamo la problematica dei marciapiedi con due caratteristiche, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la pavimentazione sconnessa. Tantissime sono state le segnalazioni pervenute in tal senso. Qua cito ad esempio perché il Consigliere Ruggiero l'ha fatto evidenziare, c'è un tratto di un marciapiede di una strada, così non facciamo pubblicità alla strada, di cui il mattonato è fatto con una ventina di mattoni diversi uno dall'altro, proprio perché bisogna tappare e questo è una situazione che rende i marciapiedi ormai molto pericolosi, al di là dei famosi scivoli così come si è accennato di piazzetta dei Papi che mancano. Ma devo dare atto che gli uffici competenti stanno provvedendo man mano che rifanno completamente i marciapiedi di fare anche gli scivoli e naturalmente anche scivoli molto meno pericolosi di quelli che sono stati fatti un bel po' di tempo fa. Noi abbiamo e questo è un passaggio tecnico, non facciamo mai durante le nostre relazioni, durante le nostre note, fare un passaggio tecnico. Questo è un passaggio tecnico perché, fatto in semplicità, sarebbe auspicabile il rifacimento dei marciapiedi utilizzando asfalto colato o altri prodotti che permetterebbero un risparmio per le casse comunali, come avviene in altre città, in quanto necessitano di poco o nessuna manutenzione. Gli stessi marciapiedi potrebbero avere anche una colorazione diversa per quartiere per esempio tale da rendere le nostre vie più piacevoli a vedersi. L'asfalto è la cosa più semplice, so che qualche geometra del Comune ha tentato ma

qualche Assessore ha dato un diniego. Ora non c'è più, speriamo nel futuro un Assessore diverso. In merito all'abbattimento delle barriere architettoniche la Commissione ha più volte evidenziato la necessità di interventi mirati al settore competente dell'Ivop, qua faccio un passaggio, non ho scritto, ma solo perché non c'è, diciamo non si è parlato ancora delle Commissioni speciali, c'è stata una Commissione speciale proprio riguardante le barriere architettoniche, anzi il disagio socio culturali riguardanti proprio le barriere architettoniche che era ad ampio respiro, purtroppo con un tempo di lavoro molto ridotto, per cui noi da vari incontri che abbiamo avuto anche con varie associazioni diverse abbiamo chiesto, abbiamo auspicato naturalmente una possibilità di intervento. Allora ciò che manca e lasciamo come lascito, mi è piaciuto il termine che ha usato Nicola, il Consigliere Damiani, il lascito di fare un piano, un Peba, un piano di eliminazione delle barriere architettoniche dedicato al Municipio Due dove ci si mettono i soldi dentro, ci si vede e ci si realizza questo abbattimento delle barriere architettoniche. Vi invito ma voi come tutti i Consiglieri ci facciamo sempre le passeggiate andare in Concilio Vaticano dove c'è un tratto di marciapiede a due livelli, abbiamo le foto, il Consigliere Putignano si ricorda, ci due livelli di marciapiedi e ci sono tre stalli per disabili e mi fermo perché le considerazioni sono veramente di quelle mostruose. La Commissione ha segnalato in questi anni la necessità di alcuni interventi che potrebbero essere effettuati per la messa in sicurezza dei percorsi pedonali

con la realizzazione di zone 30, ma anche zone 15 eventualmente. L'aumento della visibilità degli attraversamenti pedonali in alcune zone, non riusciamo a vedere per il discorso forse anche degli impianti di illuminazione, con interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale, realizzazione di tre (incomprensibile) e altro ancora. Queste li abbiamo chiesti in maniera diversa e in alcuni casi, dove c'è stata la realizzazione dei marciapiedi, sono stati fatti, ma noi abbiamo guardato in Commissione, abbiamo visto che il Comune di Bari è stato destinatario di un finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di quasi 424.000 euro per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni essendo tra le città più pericolose per i pedoni. Qui non c'entra niente la politica, qui purtroppo è la strada e spero che questi soldi siano messi a frutto. Si auspica in questo caso il coinvolgimento dei Municipi come previsto dall'articolo cinquantatré funzioni proprie lettera E del regolamento sul decentramento amministrativo. La Commissione ha fortemente voluto in questi anni, anche in sinergia con quanto diceva il Presidente, di interventi di ripristino e realizzazione di area giochi per bambini, in particolare si è provveduto a fare implementare le esistenti aree con arredo urbano, giochi inclusivi e utilizzabili, abbiamo fatto anche le area fitness inclusive è utilizzabili anche per le diverse fasce di età per cui sono stati eseguiti i seguenti interventi nel giardino Maria Cristina di Savoia, il giardino Camomilla, giochi nuovi, arredo urbano, nuova pavimentazione, parco 2 Giugno, abbiamo raddoppiato l'area, nuovo arredo urbano,

nuova pavimentazione e queste due segnalazioni sono emerse dal lavoro di una Commissione speciale che riguardava proprio il recupero delle aree per cui è stato un lavoro in sinergia, di insieme. Il giardino Chiara Lubich, anche lì abbiamo ampliato l'area, il giardino Morvillo, dove abbiamo sostituito parecchi giochi che erano ormai rotti e obsoleti ed è molto utilizzato questo già giardino. Complesso Faraone, abbiamo cambiato la pavimentazione per cui veramente l'anti trauma era messo in pessime condizioni, siamo riusciti a farlo, il giardino Dalmaso, il giardino Dalmaso è fatto praticamente in due sezioni. La prima è stata finanziata, è stata realizzata e abbiamo avuto un bell'effetto, la seconda visto che la Commissione tutti spingono, pungolano l'Amministrazione, l'Ivop in questo caso, possiamo dire che sta, è in fase di stesura il progetto esecutivo, siamo lì per lì, forse non riusciamo ad averlo, a inaugurarlo, ma a noi che facciamo servizio al cittadino interessa che venga realizzato comunque a breve, non dobbiamo inaugurarlo, non dobbiamo metterci la stellina, tant'è vero che il giardino Princigalli stamattina chiedo al geometra Selvaggi che sta seguendo insieme all'architetto che ora mi sfugge il nome, che stanno aspettando i giochi, stiamo ritardando un po' perché i giochi non sono arrivati tutti, però al giardino Princivalli che non c'era l'area giochi, c'era uno scivolo rotto, malmesso, quando abbiamo fatto la festa dei Popoli era una cosa messa proprio brutta brutta, si è realizzato con due aree fitness una diciamo donata al Comune e l'altro invece il Comune l'ha voluta lì, per cui due aree fitness

e una nuova area giochi, completamente nuova, molto bella, che mi diceva il geometra forse riusciamo inaugurarla prima delle elezioni e ho detto sentim inauguriamola, sennò sembra brutto. Però non sono io a decidere, non sono il Presidente del Municipio e nè tantomeno il Sindaco di questa città. E poi il giardino Satalino anche questo e poi il giardino Damiano Russo che il Consigliere Lisco ringrazio per l'elogio, ma è dovuto a tutto il Consiglio, sostituzione giochi, arredo urbano, realizzazione di area picnic, installazione di tavoli per gli scacchi, anche qua c'è la mano dell'Assessore Petruzzelli, mi piace nominarlo anche se non c'è, appunto per questo mi viene anche più voglia di nominarlo. Poi l'area di via delle Murge, qua ci sono mille proprietari che hanno detto che l'abbiamo fatto noi, va beh, ci interessa poco, a noi ci interessa il risultato. Inoltre sono state fatte richieste ai cittadini e realizzate nuove aree di sgambamento per cani, il Presidente Smaldone ha seguito anche questa cosa qua perché è arrivato un finanziamento che naturalmente visto la nostra presenza negli uffici giusti al momento giusto siamo riusciti un po', perché avevamo le aree già bell'e pronte, noi le abbiamo solamente date. Aree dedicate a fitness, ne abbiamo parlato prima e i play ground, i vari play ground. Purtroppo rimane vuota una casella, qui chiedo naturalmente ai Consiglieri, a chi ci sarà nella prossima consiliatura sia a livello comunale, perché so che molti Consiglieri tenteranno anche questa strada e chi naturalmente ci sarà nel Consiglio Municipale, la casella vuota è il verde

ragazzi, articolo cinquantatre lettera F materia propria. I vari accordi quadro di durata triennale con centinaia di migliaia di euro destinate al Municipio 2 per la riqualificazione, l'incremento e salvaguardia delle alberature e del verde cittadino e la manutenzione e ampliamento degli impianti di irrigazione non hanno mai visto il coinvolgimento del Municipio 2. Qui porto una lamentela, non c'è il Consigliere Santeramo Vito, avevamo chiesto per il giardino Alan Kurdi di fare un giardino sensoriale. Non siamo riusciti ad averlo ed era lì. Per cui porto un esempio negativo proprio il giardino Alan Kurdi, di cui devo anche dare per onestà intellettuale molto si è battuto il Consigliere Putignano, in via Carrante, dove la manutenzione del verde non viene eseguita. L'impianto di irrigazione non è funzionante. Mi porto le foto, me le porto a casa camminando perché se trovo la dottoressa Traversa gliele devo fare rivedere perché gliele mando sempre, sempre. L'irrigazione non funziona, sono soldi pubblici che abbiamo speso sulla area Carrante e non abbiamo avuto nessun riscontro, oltre all'impianto di irrigazione del giardino (incomprensibile) quello di Marco (incomprensibile) fermo ormai da anni, è storicizzato. Risultato zero. Nessun coinvolgimento del Municipio, decentramento completamente affossato e spero di sbagliarmi, spero di sbagliarmi che all'Ivop pensano che i Consiglieri Municipali sono eletti solo per i gettoni di presenza e per questo non serve informarli di nulla. Spero che il prossimo Sindaco di Bari tenga in considerazione i Consiglieri Municipali che hanno una loro dignità e quotidianamente sono sul territorio

all'ascolto dei cittadini, noi siamo ogni giorno all'ascolto. Giacinto ti faccio l'esempio perché su corso Benedetto Croce c'è una piccola rivendita che mi raccomando, tutto a posto, non si preoccupi, se ho problemi ho il Consigliere Lisco che provvede. Manda le fotografie però è un lavoro di squadra. Con il capitolo di spesa riguardante l'acquisto di arredo urbano la Commissione si è dedicata anche al miglioramento estetico delle nostre strade. Nel corso della consiliatura si è provveduto alla sostituzione dei vasi ormai obsoleti, quelli famosi alberelli e dove la larghezza del marciapiede lo permetteva tenendo conto anche, tenendo conto delle difficoltà di piantumare alberelli, sono stati posizionati alberelli in vaso, in particolare nelle vie con più presenze di attività commerciali. Questo col Presidente Smaldone ne avevamo parlato perché i vasi è facile, metti là, giù a casa mia, le specie di attività commerciali. Certo, è naturale che non siamo noi a fare il rilancio del commercio, non è il Municipio, non ha questa diciamo così materia, questa delega, però abbiamo abbellito via Pasubio, corso Benedetto Croce, via Pavoncelli e altre strade ancora con questi, anche perché mi diceva e mi hanno detto che vedeva, si vedevano malgrado questi alberelli perché la traversa non voleva. Tu li togli, se la traversa pianta un albero noi togliamo i vasi, non è un problema, anzi risparmiamo soldi e facciamo altro. Sono state installate anche le panchine nei pressi di aree verdi o zone commerciali, le panchine installate negli anni precedenti di questa consiliatura sono state oggetto di manutenzione, ad esempio quelli presenti su viale Orazio Flacco

nei pressi del Policlinico, capitolo pubblica illuminazione, ogni tanto c'è qualcosa che sembra che non funzioni. Furono stanziati circa oltre un milione di euro per la sostituzione dei corpi illuminanti utilizzando la nuova tecnologia Led, lo ha ricordato il Consigliere Colapietro, abbiamo la delibera numero 16 del 2020, un documento a seguito di incontri, vari incontri con l'Assessore Galasso. Di conseguenza nel nostro Municipio sono stati sostituiti quasi tutte le lampade sospese e una parte dei corpi illuminanti, con la sostituzione in alcuni casi dei pali che avendo un costo maggiore, ce lo dobbiamo dire, rispetto a quelli in sospensione ha di fatto comportato una riduzione degli interventi previsti. Possiamo dire che siamo a un terzo dei lavori programmati, però tenendo conto anche che cosa, che mancano naturalmente la pubblica illuminazione nei giardini, nelle aree a verde, necessitano di nuovi impianti di pubblica illuminazione così come abbiamo evidenziato in una serie di incontri avuti ora, ultimamente con il nuovo Assessore ingegner Mele, molto disponibile anche sulla viabilità e quant'altro. Naturalmente ci saranno anche i posteggi per le bici ma è un progetto molto ampio che non ho riportato giustamente. In particolare in questa consiliatura si è finalmente provveduto alla realizzazione dell'impianto della pubblica illuminazione nel giardino (incomprensibile) ha fatto menzione giustamente il Presidente Smaldone. In tale ottica sono stati previsti lavori di efficientamento impianto di pubblica illuminazione presso altri, presso parco Princigalli e giardino Palmina Martinelli, una piccola zona di verde che sta comunque su

viale Kennedy se non ricordo male, da finanziare con il PNRR come da delibera di Giunta 744 del 27 settembre del 2023. Tanti altri interventi sono stati realizzati dal settore manutenzione strade e marciapiedi e dal settore urbanizzazioni primarie. Per questo e l'ho scritto perché rimanga agli atti come lascito un ringraziamento tutto personale, poi credo che anche la Commissione gran parte, in particolare al geometra Porzia Selvaggi e al geometra Fabrizio Trotta, purtroppo è la croce, siamo per lui la sua croce, che nonostante mille difficoltà hanno consentito la realizzazione dei tanti interventi riportati in questa relazione e di tanti altri non citati per una questione non di tempo perché stati veramente tanti. Per finire, non per ultimo, un doveroso ringraziamento da parte mia al Direttore Umberto Ravarese e a tutto il personale amministrativo del Municipio 2, compreso chi nel frattempo è andato in pensione, che pur in carenza di unità hanno permesso lo svolgimento delle sedute di Commissione e a tutti gli adempimenti istituzionali. Ho allegato a questa relazione naturalmente tutti gli atti deliberativi che sono partoriti dalla Commissione, per cui lasciamo come lascito, poi lo consegnerò al Direttore, per chi verrà, dice da dove iniziamo e lei Direttore potrà dire iniziamo se volete di qua. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie. Grazie Consigliere Losito. C'è la Consigliera Fiorentini.

Prego.

Consigliera Fiorentini

Allora, Direttore, Presidente, grazie e con voi ringrazio i dipendenti del Municipio e tutti i Consiglieri. Il mio grazie va soprattutto al Vicepresidente Giuseppe Rella perché oggi se sono qui è per lui, quando alcuni mesi prima delle elezioni del 2019 mi chiese di candidarmi e di entrare in questo mondo per me completamente sconosciuto. Io gli feci subito una domanda, okay ma che cosa faccio adesso che sono diventata Consigliera e soprattutto quando facevamo un po' di campagna elettorale per me sconosciuta che cosa faccio, lui mi disse non promettere mai niente che non puoi realizzare, che non puoi mantenere e io questo principio l'ho portato sempre avanti dentro di me. Giuseppe per me sei stato un maestro, veramente te lo dico, perché mi hai insegnato un po' che cosa è la politica di prossimità, essere veramente a servizio del cittadino al di là dei colori politici, avere delle idee, dei principi, dei valori e portarli avanti. Anche quando tu sei stato in silenzio la tua presenza è stata per me molto espressiva, mi hai sempre comunicato, fatto capire la strada che dovevo portare avanti. Quindi insomma questo te lo volevo dire e grazie per il tuo (incomprensibile) volevo ringraziare il mio gruppo, il mio gruppo del PD. Io sono un'unica donna all'interno di un gruppo di sei. Questo gruppo per me è stato fondamentale, all'inizio devo dire c'è stata anche molta polemica perché io ero sempre un po' bastian contrario e mi sentivo molto in minoranza. Pian piano, pian piano, sono riuscita

a farmi spazio e per chi mi conosce, soprattutto i miei colleghi della Commissione Welfare, ci tengo tantissimo a far valore i principi e valori della donna. Pian piano nel nostro gruppo consiliare io ho avuto la possibilità di esprimere le mie idee e di portarle avanti e sono stata ascoltata. Quindi per questo dico grazie a loro, grazie anche al mio capogruppo Davide Di Pantaleo perché è stato capace di grande mediazione in momenti molto importanti. Un grazie a Nicola Damiani perché per me è stato il mio maestro, il mio secondo maestro in politica, è vero, lo devo dire, anche con lui c'è stata molta polemica all'inizio, ma poi siamo andati d'accordo e abbiamo avuto modo di insegnarci reciprocamente. Io che venivo, vengo dal mondo della scuola ho portato insieme con gli altri miei Consiglieri insomma in Commissione l'idea di scuola, l'idea di bisogni di educazione nei confronti della scuola, degli alunni, dei minori, perché saranno loro il nostro domani e ci abbiamo creduto fino in fondo e Nicola Damiani che pur non apparteneva a questo mondo della scuola ci ha ascoltato e ci ha permesso di realizzare le nostre idee. Quindi grazie a lui, grazie ai Consiglieri della mia Commissione perché siamo stati capaci, nonostante maggioranza e minoranza, opposizione come dir si voglia, di realizzare progetti all'unanimità perché abbiamo visto il bene dei minori come bene fondamentale che ci ha permesso di andare avanti. Grazie a tutti i Consiglieri, è stata una bellissima esperienza che porterò sempre mio cuore. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliera Fiorentini. Ora la Consigliera Giovanna Salemmi. Prego.

Consigliera Salemmi

Buonasera a tutti. Io sarò breve, ve lo prometto. Mi associo ai ringraziamenti fatti da tutti gli altri Consiglieri perché come sempre e ci vuole la squadra per poter vincere, i solisti diciamo possono fare gol, ma per raggiungere il traguardo e arrivare in vetta alla classifica bisogna essere squadra e quindi grazie davvero a tutti quanti, ai Consiglieri, quindi alla parte politica, ma anche alla parte amministrativa e ai servizi sociali. Io non mi sono preparata un discorso, però mentre gli altri Consiglieri intervenivano ho pensato, ho pensato alle prime parole dette durante il primo Consiglio del settembre 2019 e le parole erano da me pronunciate che con un verbo al futuro, che noi dovremo, dobbiamo pensare, dobbiamo pensare ai cittadini e al bene comune, tutti quanti dobbiamo lavorare per il bene comune e questo proposito io penso che debba essere sempre quello che ci deve guidare quando gli elettori ci votano. Il pensare al bene comune, che sia maggioranza, che sia minoranza, che sia opposizione o diciamo appunto la maggioranza, quello deve essere il nostro obiettivo primario e dobbiamo usare sempre il verbo al futuro, dovrà essere sempre il nostro obiettivo, quello da non perdere mai di vista. Per questo io penso che questo verbo debba continuare ad essere usato al presente e al futuro. Avendo fatto l'esperienza

della Consigliera Municipale per due mandati ho toccato con mano quanto sia importante il lavoro del Consigliere Municipale perché diciamo è la sentinella dei quartieri, è colui che diciamo prende in carico le istanze dei cittadini, ecco. Abbiamo parlato anche di decentramento. L'auspicio è proprio quello che chi nella prossima consiliatura farà il salto al Comune e diventare Consigliere Comunale non dimentichi il valore del Consigliere Municipale e quanto sia importante che il Municipio possa avere le sue deleghe per portare avanti le istanze dei cittadini del territorio. Pare che quando si arrivi in Comune questa cosa sia dimenticata e questo vale per tutti, anche in questo caso per minoranza e maggioranza. Non bisogna dimenticare quanto i Municipi abbiano bisogno delle deleghe. Io sento doveroso anche un ringraziamento al Presidente, al Presidente Smaldone, per avermi dato la delega come Consigliere al sorriso perché è stata una delega che mi ha permesso di fare molte esperienze che mi hanno fatto crescere dal punto di vista umano, esperienze con le famiglie, con i bambini e con le donne. Questa cosa è importante perché bisogna crescere politicamente, ma bisogna crescere e mai perdere di vista l'aspetto umano, perché la politica è fatta anche di umanità, altrimenti, come dicono i cittadini che ci votano, siamo troppo lontani dalla realtà. Sempre i piedi per terra e la testa fra le nuvole pensando a delle progettualità per il futuro. Ringrazio anche tutti i Consiglieri, però in particolare quelli della mia Commissione, la Commissione Welfare, il Presidente, ma tutti quanti i Consiglieri, perché nonostante le divergenze di opinioni

e di idee abbiamo cercato sempre di lavorare insieme e di raggiungere come dire l'obiettivo che potesse rispondere ai bisogni del territorio, alle esigenze che in quel momento ci venivano come dire richieste soprattutto dai servizi sociali, perché un grande lavoro nel nostro Municipio lo svolgono gli assistenti sociali e davvero a loro va un sentito ringraziamento. Non è stato un quinquennio semplice per una serie di motivi che molti di voi hanno elencato e per tutto quello che diciamo sarà io mi auguro che, come nelle nelle grandi aziende, volevo dirlo a alla Consigliera Virna, nelle grandi aziende, anche le più floride, esistono i punti di debolezza e i punti di forza. Il nostro Consiglio ha avuto dei punti di debolezza, ma anche dei grandi punti di forza. Per cui l'augurio come vale per tutti coloro che lavorano è che questi punti di debolezza possano diventare nel futuro punti di forza. Quindi auguri a chi verrà con l'augurio e l'auspicio che possano migliorare i servizi per i nostri cittadini. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie Consigliera Salemmi. Consigliere Ruggiero, prego.

Consigliere Ruggiero

Buonasera a tutti. Con una malcelata emozione parlo in quest'aula storica per la nostra città e per tutti i cittadini baresi. Penso la stessa emozione che ha contraddistinto tutti noi. Io, non piangerò, io volevo dire delle cose. L'opposizione è una forma di

controllo e garanzia per i cittadini. Non è che le osservazioni che si fanno sono fatte per partito preso, per antipatia, perché se fosse quello io in quest'aula e in questo Consiglio ho alcuni fra i migliori amici che siedono di fronte a me. Però è un compito che ci hanno dato i cittadini. Cinque anni fa io e il Presidente Smaldone eravamo contrapposti e in una elezione particolare, particolare per quello che è accaduto dopo, ma insomma evidentemente avevamo un Sindaco non al meglio della sua propria forma e quindi non siamo stati bravi. Quindi cinque anni fa è stato eletto Presidente Gian Lucio Smaldone. Presidente Smaldone io credo che in questi cinque anni il mio compito, il mio ruolo è stato sempre quello di massima collaborazione, trasparenza e supporto per tutto quello che poteva essere il ruolo del Consigliere. Vedete, io nella mia Commissione Lavori pubblici anche durante il Covid rubavamo il caffè con il Presidente Losito e con qualcun altro, con Davide Di Pantaleo, insomma, quelli con cui riusciamo più facilmente a vederci anche per questioni logistiche, ricorderete che non ci si poteva muovere, grandi distanze, per continuare a pensare e a realizzare quell'idea di città che nel caso nostro voleva dire i lavori pubblici nel nostro Municipio. Ebbene, io Presidente Smaldone leggevo, poi uno quando viene invitato in una sala come questa ti fai mille idee, mille pensieri. Cosa diremo, perché qualcuno può darsi che ci stia ascoltando, ma anche basta solo noi che siamo ascoltati per questi cinque anni già questo è degno di rispetto, di attenzione e di orgoglio per ciascuno di noi. Quindi ci chiedevamo come fare per

risolvere, ma tuttora lo facciamo con il Consigliere Losito in particolar modo, del quale sono fiero di essere stato componente della sua Commissione, ci siamo interrogati, ci siamo girati il quartiere, abbiamo pensato soluzione, il Consigliere Putignano, questo problema di (incomprensibile) che è diventato un problema come se fosse della nostra famiglia, come diceva il Consigliere professore Lisco, mio grande amico, con Davide Di Pantaleo mi vedo di più che con mia moglie probabilmente, quindi si creano dei rapporti incredibili. Consigliera Fiorentini lei che parlava del del gruppo che eravate in sei, io ero da solo fino a che poi non mi ha adottato la Consigliera Ambruosi gentilmente in Fratelli d'Italia, ho avuto anch'io insomma problemi con me stesso perché parlavo da solo, ma alla fine il piacere di farlo per cercare di risolvere i problemi. Allora Presidente Smaldone leggevo quando cinque anni fa hanno deciso bontà loro i partiti di candidarci Presidenti, ci chiese Bari Today di fare velocemente tre punti dei nostri rispettivi programmi e lei disse prima di tutto il decentramento, poi parlò del fatto di realizzare una città in ogni quartiere, ricorderà, cioè di fare il Municipio di prossimità, di dare servizi, purtroppo e poi di occuparci di verde, di strade. Non... è evidente che tutto questo non è avvenuto perché poi certamente lei ha fatto una bella relazione, l'ho letta con attenzione, è stato anche intellettualmente onesto e glielo devo riconoscere come l'ho sempre riconosciuto, ma è chiaro che io, che sarei la parte critica, devo guardare quello che non è andato e quello che non è andato in maniera importante, grave, perché

stiamo parlando di un decentramento che doveva avvenire dieci anni fa, il regolamento è stato nel 2014, che sebbene un regolamento fosse fallato, ricorderà il capogruppo del Partito Democratico Davide Di Pantaleo, che voto anche contro quel regolamento, non fu semplice, perché c'erano molti punti critici non per votare, ecco, questa è la dimostrazione che non c'è un pro o un contro a prescindere, ci sono dei problemi, cerchiamo di rivedere quel regolamento, ma se nel momento in cui poi comunque partono i Municipi noi avevamo due deleghe Consigliere Losito, i lavori pubblici e il welfare essenzialmente. Di questo noi non gestiamo nulla. Il Municipio ha problemi, Direttore, ha problemi già a gestire l'ordinaria attuale attività, sebbene appunto non facendo le attività reali di decentramento come da regolamento, quindi figuriamoci se questo è un obiettivo centrato. Questo è il fallimento dell'Amministrazione di Antonio Decaro e quindi in conseguenza anche e specialmente quello dei cinque Municipi, perché come diceva giustamente il Presidente Losito o anche il professor Lisco noi andiamo per la città e cerchiamo di risolvere i problemi, non è quell'ora di Commissione, è tutto quello che noi facciamo giornalmente strada per strada, andiamo a fare appunto le fotografie per terra per far vedere che quello non è il modo in cui si fa un rifacimento di un marciapiede, piuttosto che una raccolta differenziata, piuttosto che altro. Quindi questo è quello che a parer mio non è andato, non è andato per niente, il bilancio partecipato Presidente, l'ha scritto lei, era un'arma importante, un'arma nel senso buono, per il decentramento, per

attuare il decentramento, non ci siamo riusciti. Io mi ricordo che, ricorderà pure lei Presidente Smaldone, noi avevamo all'inizio della consiliatura, lei aveva messo come primo punto l'adunanza dei Municipi. Non si è mai fatta. A un certo punto veniva riportata di Consiglio in Consiglio, non si è mai più fatta. Perché non è stata fatta, Consiglieri, amici, colleghi, perché non è stata fatta? Questa è una battaglia che dobbiamo fare tutti insieme, comune, perché se noi vogliamo continuare a che i Municipi vivano devono avere quella dignità per la quale noi oggi siamo, diventiamo una spesa pubblica, diventiamo una spesa pubblica, siamo Consiglieri Salemmi l'ha detto lei i Consiglieri di prossimità, quelli vicini al cittadino, ma dobbiamo avere un minimo, un minimo di funzione per fare questo, altrimenti non ha senso, anche questo pomeriggio meraviglioso con tutti voi, che per me ripeto rimarrà indelebile, anche tutto questo non ha più senso se non con i reali poteri. Questo a malincuore lo dico e con malcelata tristezza, perché è tutto quello che avrei voluto e non ho ottenuto. Io sono un po' di anni che faccio il Consigliere prima circoscrizionale e poi municipale e ripeto ho avuto delle, la politica mi ha portato questo che è un dono, cioè conoscere voi, conoscere l'Amministrazione. Abbiamo la fortuna di avere un un Presidente come il dottor Umberto Ravallese con il quale ho la fortuna, Direttore scusi, Direttore Ravallese, con il quale ogni mattina ci confrontiamo e come diceva lei prima Consiglieri Abbatescianni ci ha sempre, cioè è come un buon padre di famiglia. Noi abbiamo un dubbio? Io vado dal Direttore, il Direttore 99 per

cento te lo scioglie, poi c'è l'imponderabile come quello che stava accadendo stamattina che è una cosa incredibile, però voglio dire il Direttore è stata la nostra risorsa, la nostra forza in più, però peccato appunto che questa forza non si trasformi in qualcosa di più utile a tutti i cittadini baresi, che penso che sia l'obiettivo di tutti noi che vogliamo fare politica e occuparci di cosa pubblica. Roberto Proscia, Ivana Menolascina, dottor Proscia, la dottoressa Menolascina, sono componenti amministrativi essenziali del nostro Municipio. Qualsiasi cosa gli si chieda si attivano, ma davvero con una esemplare dedizione al lavoro e al loro ruolo, quindi essendo per noi un supporto fondamentale e questa idea che ha avuto il Presidente Smaldone di finire questo quinquennio difficile, difficile per quello che è accaduto prima, durante, che sta accadendo anche adesso che ci lascia tutti sgomenti e perplessi, lui ha avuto l'intuizione di darci un po' più dignità come Consiglieri dei Municipi e questo glielo devo riconoscere come ho sempre fatto quando c'era da criticarlo e quando c'era da dirgli un grazie. Io ringrazio tutti voi, ringrazio i novanta (incomprensibile) di Alessandra Abbatescianni, ma ringrazio il mio Presidente, ringrazio Nicola Damiani per l'attività incredibile svolta e ringrazio tutti voi Consiglieri, i miei colleghi di opposizione e tutti voi della maggioranza. Niente, io vi dico che Dio vi benedica tutti e vi auguro davvero il meglio. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Ruggiero. Abbiamo l'intervento del Consigliere Moncada. Prego.

Consigliere Moncada

Allora, io oggi onestamente non sarei voluto intervenire perché giustamente hanno parlato i Presidenti delle commissioni, hanno parlato bene, hanno descritto l'azione amministrativa, molto è stato fatto, devo dire che sono stati instancabili, hanno lavorato indefessi e quindi merito a questa Amministrazione che ha capacità che deve perpetuare nel tempo e un ringraziamento anche infatti come diceva Ruggiero, il Consigliere Ruggiero, anche il Presidente ha aiutato il lavoro delle Commissioni perché è riuscito a farle lavorare meglio, il Presidente è riuscito grazie anche coadiuvato dal Direttore a far pervenire anche delle risorse aggiuntive alle Commissioni, senza le quali purtroppo si è limitati e questo è diciamo alla luce, all'ordine del giorno anche delle tematiche legate alle elezioni, in quanto si parla di decentramento amministrativo ed è necessario che ci siano dei fondi a disposizione per le Commissioni anche eventualmente per poter portare avanti le attività e le deleghe del Municipio. Noi, io ho avuto l'onore di essere il Presidente della Commissione per il bilancio partecipato e sono stato sostenuto dal Presidente in questo tentativo che è stato fatto e ringrazio in particolare la Vicepresidente Fiorentini, che è una lavoratrice indefessa che mi aiutato in questo, è chiaro che siamo stati l'unico e il primo

Municipio a rendere operativo il regolamento per il decentramento, quindi addirittura sostenuti dal Direttore siamo riusciti a portare avanti una votazione sul sito del Comune di Bari per interessare associazioni, cittadini, tutti coloro che avessero delle idee da poter finanziare e portare avanti e che sono state poi visionate e verificate dalla nostra Commissione. Il problema è che tutto si è fermato nel momento in cui chiaramente anche le altre, gli altri Municipi erano rimasti indietro perché il regolamento prevede, che è un po' farraginoso, prevede che poi ci sia un incontro con tutti i Presidenti per poter poi eventualmente accedere a dei fondi aggiuntivi. Io non oso immaginare la problematica che ha dovuto affrontare il nostro Presidente nel momento in cui noi avevamo delle richieste sul tavolo e gli altri Municipi nulla e quindi chiaramente non siamo riusciti, forse perché in alternativa si sarebbe dovuta attivare tutta la macchina amministrativa anche dei Municipi in questo, a ottenere i finanziamenti per poter realizzare dei progetti che venivano dal basso, progetti che solo in parte si è riuscito a realizzare grazie a fondi delle Commissioni ordinarie e perché chiaramente ritenuti validi nei limiti delle possibilità, si è cercato e si è riuscito anche in parte a realizzare. Quindi chiaramente io intervengo oggi perché voglio lasciare un lascito, ecco, di fronte a questa problematica perché se ne parla nei programmi delle prossime elezioni, dice ma come dobbiamo fare a far funzionare questo decentramento allora, perché tutti quanti parlano, io sono a favore del decentramento, dobbiamo dare dignità. E come?

Praticamente quale è l'azione che dovrà l'Amministrazione portare avanti di fronte a ostruzionismo che si può verificare a livello centrale da parte dello stesso Consiglio Comunale o della Giunta? Perché come diceva qualcuno qui chi diventa poi Consigliere Comunale si dimentica di essere stato Consigliere Municipale, ma non è che si dimentica perché ha problemi di Alzheimer, il problema è la visibilità, il problema è il consenso, la volontà di mantenere il consenso in ambito comunale. E come lo ottieni il consenso? Intercettando i fondi. Chiaramente se non hai i fondi, se non puoi intercettare i fondi, non puoi portare avanti l'attività e quindi il consenso non ci può essere, ma non ci può essere il servizio, perché se noi ci basiamo come diceva la Consigliera Salemmi solo sul consenso e dimentichiamo il servizio stiamo portando avanti la logica del potere per il potere e non per il servizio per i cittadini e viene meno sia la funzione che portiamo avanti e sia anche il piacere, la voglia di servire la propria comunità. Io sentivo con dispiacere oggi nuovamente parlare il Vicepresidente Rella, che è una persona di grande livello culturale e che stimo tantissimo e lo sa benissimo che un sacco di volte ho detto tu devi continuare perché persone come te che sono mosse da uno spirito di servizio devono essere messe nelle condizioni di fare questo servizio. Ecco, questo è un lascito che voglio lasciare non solo alle persone che sono mosse da questo intento positivo di politica, da questo fare politica per il prossimo, questo fare politica disinteressato e voglio lasciarlo anche per i giovani che si devono avvicinare a queste

elezioni, alle prossime elezioni, perché ci sono molti giovani che io li vedo, hanno stimolo, voglia di fare e poi magari arrivano qui, si fanno eleggere e si trovano nella melma, si trovano nella melma del potere, nella melma della gestione di quei quattro spiccioli che abbiamo. Quindi questo loro, anche loro, i giovani che sono le forze e le energie del futuro, devono poter liberare queste energie per portare avanti un qualcosa di positivo per tutti. Io cosa posso proporre, l'esistenza dei capitoli di spesa che siano per i Municipi liberi da utilizzare eventualmente a preventivo nel caso che si attui il bilancio partecipato. Questa potrebbe essere una vera, qualcosa da mettere nei programmi, da realizzare. Allora mettiamo un capitolo di spesa bilancio partecipato per tutti i Municipi. Chi è capace di farlo e di attuarlo e portarlo avanti porta avanti questa spesa e realizza. Dove sta, non lo vedo, non leggo nei programmi una specifica. Parole. Vogliamo i fatti. I fatti, questa è la mia esperienza, siamo stati l'unico Municipio grazie al Presidente a portare avanti e attuare il regolamento e non siamo e alla fine sapete che è successo? Ve lo dico. Passo davanti al Comune, qualcuno avrà avuto notizia che un sacco di persone, i cittadini hanno votato per fare rotatorie, per fare dei parchi, per poter fare dei murales, per avere iniziative di miglioramento di strade, riqualificazione di zone degradate e poi che succede? Passo davanti al Comune, il Comune senza che nessuno ci avesse detto niente ha fatto propria la nostra idea e ha detto facciamo, invitiamo i cittadini e le associazioni a presentare nel bilancio,

invitiamoli a dare delle idee, eventualmente le possiamo prendere in considerazione. Questo è lo stesso principio del voler fare proprie le idee per il consenso, che a me sta pure bene, volete avere il consenso, volete andare voi in televisione, volete fare voi le cose, l'importante è che si facciano. Il problema sapete quale è? Che si perde quello spirito, quella volontà di fare le cose per queste logiche perverse, perché io devo dire che in queste attività ho avuto due ringraziamenti. Ho avuto il ringraziamento della Presidente della Commissione Cultura e del Presidente Losito che ringrazio. Ma perché? Nonostante con la Presidente della Commissione Cultura ci sono stati screzi pesanti, ci sono state incomprensioni pesanti, eppure ho avuto un ringraziamento. Perché ho avuto il ringraziamento? Perché ci sono state delle idee. Non sarò io la medaglia delle idee di quello che è stato realizzato però queste idee sono state fatte proprie, hanno portato avanti un'attività che è stata significativa, devo dire la verità, però che se si perde questo stimolo e si entra in queste logiche perverse io poi vedo che si perdono le migliori energie e questo non va bene sia per le energie che sono presenti qui sia per quelle che saranno quelle dei ragazzi che si candideranno e per quella che dovrà essere l'attività amministrativa del Comune. Termino soltanto pure io, dato che la Presidenta della Cultura, ha fatto una citazione, la faccio pure io la citazione, era di Jimmy Hendrix. Jimmy Hendrix dice quando il potere dell'amore supererà l'amore per il potere il mondo potrà scoprire la pace e il benessere e ringrazio il Presidente e il

Direttore per la disponibilità datami in questi cinque anni.
Grazie mille a tutti e grazie a voi Consiglieri.

Presidente

Grazie a te Consigliere Moncada. Consigliere Traversa, prego.

Consigliere Traversa

Allora, buonasera a tutti, Bep Traversa, Partito Democratico. Fare un intervento dopo tutti i Consiglieri che mi hanno preceduto diventa difficile perché è stato detto praticamente tutto, quindi mi limiterò esclusivamente a ringraziare il Presidente per averci dato l'opportunità di svolgere l'ultimo Consiglio in questa sala prestigiosa che crea emozioni, almeno a me le ha create, ringraziare il Direttore per la disponibilità e la pazienza che ha avuto nel sopportarci tutti e supportarci, dottor Proscia, Ivana Menolascina, ma tutte le altre collaboratrici del Municipio che hanno permesso la realizzazione di tanti progetti e delle Commissioni. Ovviamente il ringraziamento mio va a tutti quanti voi Consiglieri, che mi avete accolto, supportato, supportato soprattutto, ma soprattutto in questo periodo del Covid che abbiamo attraversato ha fatto emergere in tutti voi e ho riscontrato con piacere una grande sensibilità nei confronti delle persone più fragili e più bisognose. Io che sono da una ventina d'anni nell'ambito del volontariato ho riscontrato con molto piacere questa cosa perché in futuro le persone che hanno quella sensibilità maggiore verso i meno fortunati sicuramente sarà il

valore aggiunto che potrà far aggiungere risultati spesso inaspettati. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie Consigliere Traversa. Ci sono altri interventi? Nessuno. Allora, dopo che in apertura abbiamo ringraziato il Sindaco e gli Assessori nonché il Presidente del Consiglio Comunale di Bari che molto gentilmente ci ha consentito di celebrare questo nostro ultimo Consiglio del mandato nell'aula Dalfino consentitemi in chiusura di ringraziare tutti voi cari Consiglieri. Io devo dire che ho imparato moltissimo da ciascuno di voi e sento davvero il dovere di ringraziarvi per il grandissimo impegno politico, ma non solo politico, anche civile che vi ho visto quotidianamente profondere sul territorio con la vostra attività. Io sono sinceramente e profondamente convinto che la vera politica si faccia per la strada e con la gente ed è quello che fate voi quotidianamente. Ecco per quale ragione ho pensato che riuscire a celebrare l'ultimo Consiglio in quest'aula, come qualcuno ha evidenziato, fosse simbolicamente, ma forse anche dal punto di vista della sostanza, un gesto importante perché la vera politica è quella che si fa nei Municipi e in quest'aula che è un po' il simbolo della politica barese non era mai successo che un Consiglio Municipale fosse celebrato qui e ho ritenuto giusto invece che noi fossimo i primi a farlo. Sono convinto che non saremo gli ultimi, però è importante tracciare la strada. Certe volte si legge sui giornali qualcuno che parla della inutilità dei

Municipi e dei Consiglieri Municipali. Io non sono per niente d'accordo. Io ritengo che veramente ciascuno di voi costituisca il primo anello di collegamento fra i cittadini e le istituzioni e i cittadini questo lo sentono, lo avvertono e la trovano una cosa estremamente importante, quindi anche a nome di tutti i nostri cittadini vi ringrazio. Poi colgo l'occasione per ringraziare Umberto Ravallese, il nostro Direttore. Ti hanno ringraziato tutti però consentirmi di farlo dopo questi cinque anni, ho scoperto una persona stupenda, di grandissima sensibilità e soprattutto di spessore e preparazione. Come ha detto anche qualche Consigliere io posso testimoniare che senza il tuo contributo molte delle tantissime cose che noi abbiamo realizzato in questi cinque anni, anche se qualcuno non le ha viste, molte di queste tantissime cose non saremmo riusciti a farle se non ci fossi stato tu. Poi un ringraziamento particolare va a tutti i dipendenti del Municipio 2, sia agli amministrativi, qui abbiamo in rappresentanza il dottor Proscia, la dottoressa Menolascina, ma io penso anche a Francesca Pagliuca, a Vincenzo Tarullo, a tutti gli amministrativi che quotidianamente approfondono la loro attività per garantire i servizi del Municipio 2 e consentitemi anche agli assistenti sociali, qui abbiamo in rappresentanza Michele Portincasa, ricordo anche Anna Lacetera, l'altra responsabile dei servizi sociali. Anche loro erogano servizi fondamentali per il nostro territorio lavorando veramente indefessamente ogni giorno, quindi grazie a voi. Un ultimo grazie va ai cittadini baresi del Municipio 2 che con le loro continue segnalazioni ci consentono di svolgere al

meglio la nostra attività politico istituzionale permettendoci di provare a risolvere anche qualche problema. Chiaramente a volte ci riusciamo, a volte no, però quanto meno ce la mettiamo sempre tutta. Grazie Bari, viva Bari. Direi che essendo arrivati alle ore 19, non essendovi altri punti all'ordine del giorno sui quali discutere, vi ringrazio ancora una volta e dichiaro chiuso questo Consiglio. Buona serata a tutti.

Alle ore 19:00 viene dichiarata chiusa la seduta di Consiglio Municipale del giorno 16 Aprile 2024.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE
Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 01/07/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 01/07/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 01/07/2024 al 15/07/2024.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 16/07/2024

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>